



**Istituto Superiore di Formazione**  
per Aziende e Imprese


# LA FORMAZIONE PER IL PERSONALE ANNO 2023

CERCA I CORSI **NOVITÀ DEL 2023:**  
LI RICONOSCI DAL BOLLINO **BLU**



**Policlinico di Monza**  
Gruppo Sanitario





*La grandezza dell'uomo si misura in base a quel  
che cerca e all'insistenza con cui egli resta alla ricerca*

*Martin Heidegger*



# Che cos'è I.S.F.A.I.

I.S.F.A.I. - Istituto Superiore di Formazione per Aziende e Imprese - viene istituito nel 2009 dal Gruppo Sanitario Policlinico di Monza, grazie al background formativo sviluppatosi in oltre 15 anni di attività scientifica e clinico assistenziale, per svolgere attività di formazione in ambito sanitario e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I.S.F.A.I. è ente formativo accreditato presso Regione Lombardia e Regione Piemonte ed è in grado di erogare formazione per ogni tipo di azienda e impresa e crediti ECM in ambito nazionale in base alla normativa vigente.

I.S.F.A.I. è certificato ISO 9001:2015.

I.S.F.A.I. dispone di due sedi operative: la prima presso l'Istituto Clinico Universitario di via Petrarca 51 a Verano Brianza (MB), munita di sei aule didattiche; la seconda presso Novarello Villaggio Azzurro via Graziosi 1 a Granozzo con Monticello (NO), all'interno della quale si trovano dieci aule didattiche.

## Gli ambiti di formazione erogata negli anni scorsi

- Area clinica
- Area prevenzione
- Qualità e management
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Area istituzionale-legislativa
- Area emergenze
- Competenze trasversali
- Informatica
- Lingue straniere

## I numeri di I.S.F.A.I. (dati relativi all'anno 2022)

	VERANO	PIEMONTE	ALTRE SEDI
Totale corsi effettuati	109	104	11
Totale ore di formazione erogate	893	579	160
Totale partecipanti	1.734	1.971	191
Totale crediti erogati	8.093,5	9.173,9	3.472

## L'organizzazione di I.S.F.A.I.

**DIREZIONE GENERALE**  
Luca Faraone

**DIREZIONE SCIENTIFICA**  
Antonio Emilio Scala

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA**  
Manuela Frigerio

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA**  
Anna Carta

**DIREZIONE DIDATTICA**  
Laura Berra

**DIREZIONE COMUNICAZIONE E MARKETING**  
Marzia Maragucci

# La nostra formazione

Proponendosi sul mercato come ente di formazione accreditato in Regione Lombardia e in Regione Piemonte, I.S.F.A.I. è in grado fornire alle aziende attività formative e attività di sistema che rispondano alle esigenze sia in termini di formazione, sia di aggiornamento, sia di ottemperanza alle vigenti normative. In qualità di provider ECM è, poi, in grado di erogare crediti ECM in ambito nazionale in base alla normativa vigente.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

I.S.F.A.I. è in grado di offrire corsi di formazione professionale per il conseguimento di qualifiche regionali, valevoli sull'intero territorio nazionale. In particolare i percorsi attualmente attivabili sono quelli per Operatore Socio Sanitario, Ausiliario Socio Assistenziale, Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico.

## FORMAZIONE A CATALOGO

Rappresenta la proposta formativa di I.S.F.A.I. alle aziende, ai collegi e/o associazioni professionali. Si articola in corsi strutturati per lo più su una sola giornata suddivisi in base alle tematiche nelle seguenti aree:

- Area della prevenzione, clinica ed emergenze
- Area qualità e management
- Area istituzionale e legislativa
- Area comunicativa e relazionale
- Area informatica e lingue
- Area salute e sicurezza

La maggior parte dei percorsi previsti all'interno di tutte le aree sono accreditati ECM e sono quindi valevoli ai fini dell'aggiornamento obbligatorio del personale sanitario.

## FORMAZIONE SU COMMESSA

I.S.F.A.I. è in grado di offrire al cliente un servizio completo dalla progettazione all'erogazione in ambito formativo.

La qualità del prodotto è garantita dall'approfondimento delle richieste del cliente, volto a individuare le particolari esigenze operative, le competenze attese dei formandi e, in generale, qualsiasi elemento utile a definire le caratteristiche di massima che dovrà possedere il servizio. In qualità di provider ECM, I.S.F.A.I. è in grado di portare a termine anche le pratiche di accreditamento per gli eventi richiesti.

## **FORMAZIONE FINANZIATA**

Proponendosi sul mercato come ente di formazione accreditato, I.S.F.A.I. è in grado di partecipare a bandi per la realizzazione di attività formative e attività di sistema su tutto il territorio nazionale volte a garantire ai propri clienti, in particolare alle aziende, la possibilità di fruire in forma agevolata o gratuita di formazione generale e specifica per i propri operatori.

Analogamente I.S.F.A.I. è in grado di spendere le proprie competenze nell'ambito della progettazione e dell'erogazione di formazione finanziata tramite fondi privati, quali i fondi inter-professionali.

## **FAD E E-LEARNING**

Dal 2013 I.S.F.A.I. - Policlinico di Monza è diventato Centro di Formazione AiFOS (Associazione Italiana Formatori della Sicurezza sul Lavoro) ed è in grado di erogare corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in modalità e-learning e FAD tramite piattaforma dedicata.

## **WEB**

All'indirizzo [www.isfai.it](http://www.isfai.it) è possibile consultare per intero il programma formativo di I.S.F.A.I., essere aggiornati sulle iniziative proposte e, registrandosi, iscriversi ai corsi e per essere sempre al passo con le attività di I.S.F.A.I.

I.S.F.A.I. è anche presente su Facebook e LinkedIn.

## **Comitato scientifico**

Il Comitato Scientifico ha la funzione di garantire l'alto livello scientifico e la qualità di tutte le azioni formative proposte, in particolare per quel che concerne la formazione ECM, valutando e ratificando ogni singolo evento.

### **PRESIDENTE**

Antonio Emilio Scala

### **MEMBRI DEL COMITATO**

Prof. Gianluca Perseghin

Prof. Diego Foschi

Dott. Massimo Allegrì

Dott. Gianluca Cappelleri

Dott. Giorgio Calori

Dott. Stefano Folzani

Dott. Stefano Dughetti

Dott. Andrea Mortara

Dott. Giovanbattista Ippoliti

Dott. Ernesto Pozzi

Dott. Clemente Ponzetti

# Le nostre strutture e i servizi

La sede di Verano Brianza è una struttura di nuova edificazione ed è costituita da 5 aule didattiche della capienza minima di 30 posti fino ai 150 posti dell'aula magna e 1 aula per le esercitazioni. Le aule didattiche dispongono tutte di apparecchiature audio-video di ultima generazione, nonché di dispositivi di video-conferenza che consentono collegamenti con tutto il mondo. In particolare, poi, l'aula magna è dotata di una sala regia indipendente.



In questa sede trovano spazio anche gli Uffici Amministrativi e la Direzione Scientifica dell'Istituto. Nelle immediate adiacenze delle aule inoltre si trova il campus di I.S.F.A.I. costituito da 15 camere per un totale di 32 posti letto. Le camere sono doppie o triple e sono tutte dotate di angolo cottura, tavolo rotondo, tv, aria condizionata.

A disposizione dei discenti c'è un bar aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00, nonché un ristorante pizzeria, un centro benessere e una palestra. Tutti questi servizi sono convenzionati con I.S.F.A.I.





La sede di Novarello Villaggio Azzurro a Granozzo con Monticello (NO) si colloca in una struttura che comprende al proprio interno un antico mulino del '600 di recentissimo restauro e ampliamento. Questa sede di I.S.F.A.I. dispone di 10 aule della capienza minima di 10 posti e massima di 400 posti con il centro congressi.

Le aule dispongono tutte di apparecchiature audio-video di ultima generazione, nonché di dispositivi di video-conferenza che consentono collegamenti con tutto il mondo. Due aule sono servite da una sala regia indipendente.



All'interno della struttura è ubicato un campus costituito da 48 camere per un totale di 79 posti letto e un albergo di nuova edificazione con 78 camere per un totale di 156 posti letto. A disposizione di coloro che vi soggiornano c'è una palestra dotata di tutte le attrezzature necessarie per svolgere attività di fitness, un centro benessere, un bar, un ristorante. Tutti questi servizi sono convenzionati con I.S.F.A.I.



# Modalità e termini di iscrizione

## PROCEDURE DI ISCRIZIONE

Per favorire il processo di apprendimento le iscrizioni al corso sono a numero programmato. L'iscrizione si intende perfezionata nel momento in cui la Segreteria del corso riceve via mail (info@isfai.it) il modulo di adesione compilato in ogni sua parte e sottoscritto per accettazione. Le schede non completamente compilate nei campi obbligatori saranno ritenute non valide. Le iscrizioni vengono accettate in ordine cronologico di arrivo.

## CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

A seguito della conferma dello svolgimento del corso il discente deve provvedere entro 5 giorni lavorativi al versamento dell'intera quota di iscrizione tramite bonifico bancario alle coordinate indicate sulla scheda di iscrizione.

## VARIAZIONI

I.S.F.A.I. si riserva la facoltà di modificare sede di svolgimento, date di inizio e di termine o di annullare i corsi programmati dandone tempestiva comunicazione agli interessati. In caso di annullamento il suo unico obbligo è di provvedere al rimborso dell'importo ricevuto senza ulteriori oneri.

## RECESSO

È attribuito a ciascun partecipante il diritto di recedere ai sensi dell'art. 1373 c.c., che dovrà essere comunicato con disdetta da inviare via fax al n. 0362 824403 e potrà essere esercitato con le seguenti modalità:

- fino a 10 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo, l'organizzazione pertanto provvederà al rimborso dell'intera quota eventualmente già versata;
- oltre il termine di cui sopra e fino al giorno precedente l'inizio del corso, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 25% della quota d'iscrizione che potrà essere trattenuta direttamente dalla segreteria amministrativa, se la quota è già stata versata. L'amministrazione provvederà a emettere relativa fattura.

## SERVIZI ACCESSORI

I discenti, nei giorni di frequenza, hanno la facoltà di accedere al servizio mensa di I.S.F.A.I. dietro pagamento di una tariffa agevolata pari a 7,50 euro.

I discenti, nei giorni di frequenza, previa prenotazione, possono pernottare presso l'Istituto Clinico Universitario di Verano Brianza o presso Novarello Villaggio Azzurro dietro pagamento di una tariffa agevolata pari a:

- Verano Brianza euro 30,00 a persona per camera doppia e euro 50,00 per camera doppia uso singola;
- Novarello euro 35,00 a persona per camera doppia e euro 50,00 per camera singola.

## PRIVACY

Ai sensi degli artt. 13,14 e segg. del Regolamento (UE) 2016/679, le informazioni fornite verranno trattate da Policlinico di Monza con finalità informative, di gestione amministrativa e, previo consenso, di marketing.

# Scheda pre-adesione

MO 800.01.09.11

SEDE DI SVOLGIMENTO

TITOLO EVENTO

DATE

.....

## DATI ANAGRAFICI (i dati contrassegnati con \* sono obbligatori)

Cognome (\*) ..... Nome (\*) .....

Codice Fiscale (\*) .....

Luogo di nascita (\*) ..... Prov. (\*) (.....) Data (\*) ..... / ..... / .....

Residente in Via/le - Piazza/le (\*) ..... n° (\*) .....

C.A.P. (\*) ..... Città (\*) ..... Prov. (\*) (.....)

Telefono ..... Cellulare (\*) .....

Fax ..... E-mail (\*) .....

Professione (\*) ..... Disciplina (\*) .....

Partita IVA ..... Codice SDI/Indirizzo pec .....

## Come è venuto a conoscenza dell'evento (\*)

o www.isfai.it ..... o ricerca internet ..... o passaparola .....

o social network (Facebook, LinkedIn) ..... o pubblicità ..... o altro (specificare) .....

## QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Euro ..... (+ euro 2,00 per marca da bollo per importi superiori a 77,47 euro)

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti possono essere effettuati tramite bonifico bancario IBAN: IT12L0503433842000000022982

Intestato a: Policlinico di Monza Causale: Partecipazione corso (TITOLO, SEDE E DATE)

FATTURE: la fattura è emessa con intestazione al discente. In caso di diverso intestatario, segnalare preventivamente all'ufficio amministrazione.

## MODALITÀ DI DISDETTA

È attribuito a ciascun partecipante il diritto di recedere ai sensi dell'art. 1373 c.c., che dovrà essere comunicato con disdetta da inviare via fax al n. 0362 824403 e potrà essere esercitato con le seguenti modalità: fino a 10 giorni lavorativi prima dell'inizio del corso, il partecipante potrà recedere senza dovere alcun corrispettivo, l'organizzazione pertanto provvederà al rimborso dell'intera quota eventualmente già versata; oltre il termine di cui sopra e fino al giorno precedente l'inizio del corso, il partecipante potrà recedere pagando un corrispettivo pari al 25% della quota d'iscrizione che potrà essere trattenuta direttamente dalla segreteria amministrativa, se la quota è già stata versata. L'amministrazione provvederà a emettere relativa fattura.

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. approvo espressamente la clausola relativa alla disdetta.

DATA - FIRMA .....

Consapevole delle sanzioni civili e penali previste richiamate all'art. 26 L. 4 gennaio 1968, n. 15 si dichiara che i dati riportati corrispondono allo stato reale della persona.

DATA - FIRMA .....

## CONSENSO TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Dichiaro inoltre di aver preso visione di completa informativa ai sensi degli artt. 13, 14 e seg. del Regolamento UE 2016/679, aver compreso i miei Diritti ed esprimo le mie preferenze per i trattamenti specifici di seguito elencati:

Relativamente al trattamento dei propri dati personali per la finalità di Gestione amministrativa, organizzativa e di erogazione di attività formativa (punti C.1 e C.2 Informativa) - consenso dell'interessato necessario per la fruizione da parte dello stesso di servizi e trattamenti:

o di prestare il proprio consenso ..... o di negare il proprio consenso .....

Relativamente al trattamento dei propri dati personali per finalità di marketing diretto da parte di ISFAI (punto C.3 informativa) - consenso dell'interessato opzionale e facoltativo, senza alcuna conseguenza sull'effettuazione delle prestazioni richieste, in caso di rifiuto:

o di prestare il proprio consenso ..... o di negare il proprio consenso .....

Relativamente al trattamento dei propri dati personali inerente la comunicazione a terzi per finalità di marketing (punto C.4 informativa) - consenso dell'interessato opzionale e facoltativo, senza alcuna conseguenza sull'effettuazione delle prestazioni richieste, in caso di rifiuto:

o di prestare il proprio consenso ..... o di negare il proprio consenso .....

LUOGO E DATA ..... FIRMA .....

The background features a complex network of light blue lines and circles. The lines form various geometric shapes, including hexagons and zig-zag patterns. Some circles are solid blue, while others are light blue and semi-transparent. The overall aesthetic is clean, modern, and technical.

# Indice

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Corso di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario	16
Corso di qualifica professionale di Ausiliario Socio Assistenziale	17
Corso di Riqualifica in Operatore Socio Sanitario	18
Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico	19

## **FORMAZIONE AREA CLINICA**

Infettivologia per operatori sanitari: prevenzione e gestione di Infezioni Correlate all'Assistenza, Klebsiella, Tubercolosi, Covid	22
Linee guida per il buon uso del sangue e degli emoderivati: plasma, piastrine e albumina	24
Corso di elettrocardiografia per operatori sanitari	25
Menopausa e osteoporosi	26
Gestione degli accessi venosi	27
La gestione del paziente nefropatico e in trattamento dialitico ricoverato	28
Corso di diabetologia per infermieri	29
Educazione terapeutica del paziente diabetico	30
La gestione del piede diabetico	31
Corso sui disturbi della tiroide	32
Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare	33
Preso in carico del paziente con patologie respiratorie in ambulatorio e in degenza	34
Ematologia e coagulazione	35
Il percorso del paziente bariatrico	36
Urologia: dalla clinica all'assistenza	37

## **FORMAZIONE AREA TRASVERSALE**

Rischio clinico per neoassunti	40
Le raccomandazioni ministeriali: check list, n. 2 e n. 3 - Sicurezza nelle sale operatorie	42
Le raccomandazioni ministeriali: n. 1, 7, 12, 17, 18 e 19 - Sicurezza nella gestione farmacologica	43
Le raccomandazioni ministeriali: n. 4 - Prevenzione del suicidio in ospedale	44
Le raccomandazioni ministeriali: n. 5 - Prevenzione reazioni trasfusionali	45
Le raccomandazioni ministeriali: n. 8 - Prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari	46
Le raccomandazioni ministeriali: n. 9 - Prevenzione malfunzionamento apparecchi elettromedicali	47
Le raccomandazioni ministeriali: n. 11 - Malfunzionamento del sistema di trasporto intra-extra ospedaliero	48
Le raccomandazioni ministeriali: n. 13 - Prevenzione e gestione delle cadute accidentali	49
Le raccomandazioni ministeriali: n. 14 - Gestione terapie antineoplastiche	50
Le raccomandazioni ministeriali: n. 15 - Gestione corretta dell'attribuzione del codice di Triage in pronto soccorso	51

D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"	52
Data protection e privacy: formazione per i neoassunti	53
Data protection per data manager e referenti data protection - aggiornamento	54
Il sistema di gestione qualità ISO 9001:2015	55
La norma ISO 9001:2015 - Determinare le competenze e saper valutare le risorse umane	56
Auditor interni sistema gestione qualità ISO 19011:2018 - corso avanzato	57
Il documento sanitario integrato: obbligo di completezza, comprensibilità e accuratezza sulla base della normativa e delle recenti pronunce della suprema corte	58
Corso di formazione alla relazione per il triage	59
Gestione e prevenzione dei comportamenti aggressivi nei confronti del personale sanitario	60
Gestione e prevenzione dei comportamenti aggressivi nei confronti del personale amministrativo	61
<b>FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIO SANITARI</b>	<b>63</b>
Aggiornamenti sulle attività e tecniche assistenziali:	
l'aiuto all'assunzione dei farmaci	64
L'infermiere e l'Operatore Socio Sanitario: le responsabilità	65
Il paziente con ictus in fase post-acuta	66
Tecniche e manovre di emergenza: le funzioni dell'O.S.S.	66
La gestione del paziente con nutrizione parenterale totale e nutrizione enterale	67
Le medicazioni delle lesioni cutanee: principi e aspetti pratici	68
La relazione O.S.S.-paziente	68
Aggiornamenti su attività e tecniche assistenziali: i parametri vitali	69
Competenze e contributo dell'O.S.S.: assistenza al paziente con problemi ortopedici e traumatologici	69
Igiene ambientale, disinfezione e sterilizzazione	70
Il lavaggio delle mani e la prevenzione delle infezioni ospedaliere	71
L'etica e la professionalità dell'OSS	72
La presa in carico e l'accoglienza dell'utente	72
Gli strumenti di lavoro in una struttura sanitaria	73
La comunicazione all'interno di una Unità Operativa	74
La comunicazione con i famigliari degli assistiti	75
Il lavoro di équipe	76
La gestione dell'assistito con deficit cognitivo	77
La prevenzione delle Lesioni Da Decubito	78
Alimentazione e prevenzione della malnutrizione nell'anziano	79

## FORMAZIONE AREA EMERGENZE

81

Il Monitoraggio emodinamico avanzato in terapia intensiva, sala operatoria, area critica - Il passato, il presente, il futuro	82
Utilizzo dei farmaci in emergenza	83
La gestione dell'emergenza intraospedaliera: aggiornamento IL850.12.24	84
Basic Life Support with early Defibrillation - BLS-D	85
Basic Life Support with early Defibrillation - BLS-D - laici	86
Advanced Cardiovascular Life Support - ACLS	87

## FORMAZIONE AREA SALUTE E SICUREZZA

89

D.Lgs. 81/08 - Modulo generale	90
D.Lgs. 81/08 - Modulo specifico (Settore Ateco 7)	91
D.Lgs. 81/08 - Movimentazione manuale carichi	93
D.Lgs. 81/08 - Rischio chimico e rischio biologico	94
D.Lgs. 101/2020, art. 111 - Rischio radiazioni ionizzanti	96
D.Lgs. 81/08 - Rischio radiazioni ottiche artificiali: laser	98
D.P.R. 542/94 - Rischio da risonanza magnetica	99
D.Lgs. 81/08 - Corso di aggiornamento per manutentori delle strutture ospedaliere	100
D.Lgs. 81/08 - Rischio da videoterminale	101
D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area radiologia	102
D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area radioterapia	103
D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area attività radiologiche complementari	104
D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area attività radiologiche complementari in odontoiatria	105
La gestione degli infortuni in ambiente sanitario	106
Gas medicinali e anestetici	107
Norme CEI rischio elettrico	108
D.Lgs. 81/08 - Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	109
D.Lgs. 81/08 - Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	111
D.Lgs. 81/08 - Corso dirigenti	113
D.Lgs. 81/08 - Corso preposti	115
Decreto 2 settembre 2021 - Antincendio attività di livello 3	116
Decreto 2 settembre 2021 - Antincendio attività di livello 2	118
D.M. 388/2003 - Primo soccorso (aziende gruppo B e C)	119







# Formazione professionale

I.S.F.A.I. è in grado di offrire corsi di formazione professionale per il conseguimento di qualifiche regionali, valevoli sull'intero territorio nazionale. In particolare i percorsi attualmente attivabili sono quelli per Operatore Socio Sanitario, Ausiliario Socio Assistenziale, Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico.

**Direttore Scientifico: dott.ssa Anna Carta**

Dirigente Infermieristico

Coordinatrice dei Servizi Sanitari e Responsabile Formazione del Policlinico di Monza

## **Corso di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) (Deliberazione Giunta Regionale del 18 Luglio 2007 - n. VIII/5101)**

### **PREMESSA**

L'Operatore Socio Sanitario svolge attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, in un contesto sociale e sanitario e favorisce il benessere e l'autonomia dell'utente. I contesti considerati per lo svolgimento delle attività sono:

- servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semiresidenziali
- ambiti ospedalieri o domiciliari dell'utente in collaborazione con altri operatori, di uguale o diverso profilo professionale sanitario o sociale, con criteri multidisciplinari.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di acquisire le seguenti competenze:

- agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della struttura organizzativa e/o del servizio e collaborare con l'équipe assistenziale
- agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della rete del welfare
- assistenza indiretta attraverso attività di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e confort dell'ambiente
- assistenza diretta alla persona
- comunicare/relazionarsi con l'utente e il suo contesto familiare e con l'équipe di cura

### **CONTENUTI**

- Normativa specifica O.S.S.
- Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale
- Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi
- Elementi di etica e deontologia
- Elementi di diritto del lavoro
- ISO 9001:2015 in ambito sanitario
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Elementi di psicologia e comunicazione
- Introduzione alla sociologia

- La relazione d'aiuto
- Aspetti psico-relazionali e interventi assistenziali in rapporto alla specificità dell'utenza
- I soggetti dell'assistenza
- L'animazione
- Anatomia, fisiologia e patologia
- Attività assistenziali rivolte alla persona (aiuto nell'alimentazione, assistenza nell'eliminazione)
- Mobilità e trasporto
- Dietetica e alimentazione
- Gerontologia ed elementi di geriatria
- Infanzia e adolescenza
- Problematiche dell'handicap
- Psichiatria e salute mentale
- Igiene ambientale e confort alberghiero
- Metodologia del lavoro sanitario e sociale
- Farmacologia
- Elementi di primo soccorso
- Tecniche per prevenzione e cura delle lesioni cutanee
- Elementi per l'igiene e tecniche per l'igiene della persona
- Tecniche per la rilevazione dei parametri vitali di base
- Tecniche per l'aiuto nella gestione dei trattamenti diagnostici e terapeutici
- Informatica
- Esercitazioni pratiche

### **DESTINATARI**

Maggiorenni in possesso di diploma di scuola media superiore o di qualifica di I livello triennale ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 76/05 o di qualifica professionale biennale ai sensi della L.R. 95/80.

### **DURATA**

1000 ore totali ripartite in:  
- 450 ore d'aula di lezioni teoriche  
- 100 ore di esercitazioni pratiche  
- 450 ore di tirocinio presso Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate dalla Regione e strutture di ricovero e cura accreditate con il SSR.

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

2.000,00 euro (esente IVA)

## **Corso di qualifica professionale per Ausiliario Socio Assistenziale (A.S.A.) (Deliberazione Giunta Regionale del 24 luglio 2008 - n. VIII/7693)**

### **PREMESSA**

L'Ausiliario Socio Assistenziale è un operatore con professionalità polivalente che opera nell'area sociale e, in forza di una specifica formazione, interviene direttamente con l'utente (singolo o famiglia) al fine di recuperare il benessere psicofisico in una prospettiva di autonomia/supporto della vita quotidiana.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di acquisire le seguenti competenze:

- agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della struttura organizzativa e/o del servizio e collaborare con l'équipe assistenziale
- agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della rete del welfare
- assistenza indiretta attraverso attività di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e confort dell'ambiente
- assistenza diretta alla persona
- comunicare/relazionarsi con l'utente e il suo contesto familiare e con l'équipe di cura

### **CONTENUTI**

- Normativa specifica A.S.A.
- Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale
- Elementi di organizzazione dei servizi
- Elementi di diritto del lavoro
- Elementi di etica professionale in ambito sanitario
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Elementi di comunicazione
- Comportamento sociale e contesto
- Condizione della persona assistita
- Soggetti dell'assistenza
- Elementi di igiene della persona

- Elementi di riabilitazione e mobilitazione
- Alimentazione
- Igiene ambientale e confort alberghiero
- Attività assistenziale rivolte alla persona
- Esercitazioni pratiche assistenziali

### **DESTINATARI**

Maggiorenni in possesso di licenza di terza media.

### **DURATA**

800 ore totali ripartite in:

- 350 ore d'aula di lezioni teoriche
- 100 ore di esercitazioni pratiche
- 350 ore di tirocinio presso Residenze Sanitarie Assistenziali accreditate dalla Regione e strutture di ambito sociale o domiciliare.

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

1.700,00 euro (esente IVA)

## **Corso di riqualifica professionale A.S.A. in O.S.S. (Deliberazione Giunta Regionale del 18 Luglio 2007 - n. VIII/5101)**

### **PREMESSA**

Il corso è volto a riqualificare la figura di base dell'Ausiliario Socio Assistenziale in Operatore Socio Sanitario dotandola delle conoscenze tecniche e organizzative necessarie a soddisfare i bisogni primari della persona, in un contesto sociale e sanitario e favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

I contesti considerati per lo svolgimento delle attività sono:

- servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali e semiresidenziali
- ambiti ospedalieri o domiciliari dell'utente in collaborazione con altri operatori, di uguale o diverso profilo professionale sanitario o sociale, con criteri multidisciplinari.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di acquisire le seguenti competenze:

- agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della struttura organizzativa e/o del servizio e collaborare con l'équipe assistenziale
- agire il proprio ruolo e posizionarsi all'interno della rete del welfare
- assistenza indiretta attraverso attività di aiuto domestico alberghiero e attività di igiene e confort dell'ambiente
- assistenza diretta alla persona
- comunicare/relazionarsi con l'utente e il suo contesto familiare e con l'équipe di cura

### **CONTENUTI**

- Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale
- Elementi di diritto del lavoro
- Elementi di psicologia
- Elementi di comunicazione
- Comportamento sociale e contesto

- Elementi di sociologia
- Anatomia e fisiologia
- Patologia
- Gerontologia ed elementi di geriatria
- Psichiatria e salute mentale
- Mobilità e trasporto
- Dietetica e alimentazione
- Handicap
- Igiene
- Farmacologia
- Elementi di primo soccorso
- Esercitazioni pratiche assistenziali

### **DESTINATARI**

Maggiorenni in possesso di qualifica A.S.A. o O.T.A. conseguita in Regione Lombardia.

### **DURATA**

400 ore totali ripartite in:

- 180 ore d'aula di lezioni teoriche
- 40 ore di esercitazioni pratiche
- 180 ore di tirocinio presso strutture di ricovero e cura accreditate con il SSR.

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

1.000,00 euro (esente IVA)

## **Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico (Deliberazione Giunta Regionale del 19 novembre 2018 n. XI/814)**

### **PREMESSA**

L'Assistente alla poltrona di Studio Odontoiatrico opera all'interno di strutture medico-odontoiatriche private e pubbliche.

Si occupa dell'accoglienza del paziente e della gestione della relazione studio odontoiatrico-paziente durante tutta la cura, fino al momento del congedo, offrendo supporto pratico-operativo e supporto psicologico e relazionale.

Si occupa della strumentazione di studio, del suo riordino nonché della sua sterilizzazione e della preparazione per gli specifici interventi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di acquisire le seguenti competenze:

- interagire con le persone assistite, i membri dell'équipe professionale, i fornitori e i collaboratori esterni
- allestire spazi e strumentazioni di trattamento odontoiatrico secondo protocolli e procedure standard
- assistere l'odontoiatra
- trattare la documentazione clinica e amministrativo-contabile

### **CONTENUTI**

- Normativa specifica ASO
- Normativa amministrativa e contabile
- Il sistema qualità
- Legislazione sanitaria
- L'odontoiatria nel contesto del SSR: requisiti e accreditamento
- Diritto del lavoro
- Sicurezza sui luoghi di lavoro
- Comunicazione
- Orientamento al ruolo
- Orientamento al paziente

- Elementi di psicologia
- Lavorare in équipe
- Nozioni di odontoiatria
- Tecnologia e materiale dentale
- Tipologie di strumenti e attrezzature
- Tipologie di intervento
- Igiene, sanificazione, disinfezione e sterilizzazione
- Gestione e tenuta del magazzino
- Preparazione sala operativa
- Tecniche di assistenza
- Emergenze urgenze in sala odontoiatrica - Nozioni di primo soccorso
- Gestione segreteria, gestione appuntamenti, comunicazioni con il paziente e con l'équipe
- Informatica e applicativi
- Inglese scientifico
- Strumentario
- Anatomia, fisiologia, patologia
- Farmacologia

### **DESTINATARI**

Maggiorenni in possesso di diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale triennale conseguita in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ai sensi del D.Lgs. 226/05 o in percorsi di istruzione tecnica e professionale del precedente ordinamento.

### **DURATA**

700 ore totali ripartite in:

- 150 ore di modulo di base - teoria
- 150 ore di modulo professionalizzante - teoria
- 400 ore di tirocinio in strutture sul territorio lombardo autorizzate ai sensi del D.Lgs. 502/1992

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

1.700,00 euro (esente IVA)



# Formazione area clinica

I.S.F.A.I., grazie al background formativo sviluppatosi in oltre 20 anni di attività scientifica e clinico-assistenziale, è in grado di offrire corsi di formazione e aggiornamento in ambito clinico e della prevenzione.

**Direttore Scientifico: dott. Enrico Maria Visetti**

Responsabile Dipartimento Emergenza e Accettazione del Policlinico di Monza  
Specialista in anestesia e rianimazione

## **Infeittologia per operatori sanitari: prevenzione e gestione di Infezioni Correlate all'Assistenza, Klebsiella, Tubercolosi, Covid**

### **PREMESSA**

Le infezioni ospedaliere rappresentano un elemento importante per la definizione della qualità dell'assistenza e continuano a costituire un'importante causa di morbosità, mortalità e costi prevenibili per il Sistema Sanitario. Nonostante la riduzione della durata e del numero di ricoveri e le ampie conoscenze disponibili in materia, in termini sia di fattori di rischio, sia di metodi appropriati di prevenzione, la frequenza delle infezioni ospedaliere non è generalmente in declino.

A questo si aggiunge la resistenza dei microrganismi agli antibiotici.

Il problema epidemiologico più rilevante negli ultimi anni è rappresentato dalla diffusione estremamente rapida a livello mondiale delle Enterobacteriaceae resistenti ai Carbapenemi (CRE) o, meglio, produttrici di Carbapenasi (CPE) alle quali appartengono i ceppi di *Klebsiella Pneumoniae*.

Inoltre, la tubercolosi (TB) rappresenta un rischio riemergente, ed è stato indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come grave problema di sanità pubblica a livello mondiale già dal 1993. In Italia, l'incidenza di TB negli ultimi anni è stata inferiore a 10 casi di malattia/100.000 abitanti, soglia entro la quale un Paese è definito dall'OMS come a bassa incidenza. La pandemia, poi, scatenatasi a partire dal mese di marzo 2020 ha costretto gli operatori sanitari a porre particolare attenzione alle misure volte alla prevenzione della diffusione del COVID-19 e a gestire pazienti positivi al COVID-19.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di acquisire le competenze per:

- migliorare le conoscenze degli operatori attraverso l'aggiornamento sulle infezioni nosocomiali

- migliorare la prevenzione delle ICA nella pratica medica e infermieristica
- promuovere la sanificazione ambientale come primo strumento utile per la prevenzione delle ICA
- applicare le indicazioni operative approntate dal Decreto DGS Regione Lombardia N° 1127 del 14/02/2014 sulle principali misure da adottare nella pratica clinica e assistenziale per il controllo delle infezioni correlate all'assistenza causate da CPE
- applicare le procedure ministeriali e quelle a uso interno da adottare al fine di tutelarsi da una eventuale esposizione batterica a tubercolosi
- prevenire la trasmissione della TB tra gli operatori sanitari
- conoscere gli aspetti epidemiologici e di trasmissibilità del virus Covid-19
- prevenire la trasmissione del virus Covid-19 conoscendo e adottando i dispositivi necessari
- assistere adeguatamente i pazienti contagiati dal virus Covid-19

### **CONTENUTI**

- Il concetto di rischio infettivo
- Definizione di infezioni ospedaliere, comunitarie e correlate all'assistenza
- Sorgenti, fonti e fattori di rischio
- Sistemi di rilevazione e monitoraggio: la sorveglianza attraverso il monitoraggio
- Gestione delle epidemie
- Epidemiologia delle ICA
- Promozione dell'applicazione delle precauzioni standard e delle precauzioni specifiche: le precauzioni standard, da contatto, aeree e droplets
- Promozione dell'igiene delle mani come principale misura per ridurre le infezioni correlate all'assistenza:
  - Linee Guida CDC Atlanta
  - Linee Guida OMS (Clean Care is Safer Care)
- Acquisizione abilità nelle tecniche per l'igiene e l'antisepsi delle mani
- Procedura di igiene delle mani secondo le nuove indicazioni OMS: i 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani



- Definizione di pulizia/decontaminazione, deterzione, disinfezione
- Il protocollo di sanificazione ambientale di gruppo: commento
- Discussione e compilazione questionario

## **DESTINATARI**

Tutte le professioni sanitarie

## **DURATA**

4 ore

## **CREDITI ECM**

4

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali

10 - Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## **Linee guida per il buon uso del sangue e degli emoderivati: plasma, piastrine e albumina**

### **PREMESSA**

La risorsa "sangue" è limitata e preziosa. Rappresenta la materia principale della medicina trasfusionale, che si basa essenzialmente sull'infusione del sangue, dei suoi componenti e dei suoi derivati a scopo terapeutico secondo regole di appropriatezza e linee guida ben definite. La donazione e, quindi, il sangue e i suoi componenti sono una risorsa esauribile, deperibile e costosa e nel contempo rappresentano un presidio terapeutico insostituibile per la medicina trasfusionale, non esente da rischi. Dopo la raccolta, il sangue intero diventa facilmente deperibile, per cui deve essere tempestivamente lavorato secondo determinate procedure operative nel rispetto delle normative vigenti, per ottenere la separazione dei suoi componenti. Per ridurre i rischi ed evitare carenze, il sangue va utilizzato solo quando esiste precisa indicazione clinica e ricorrendo all'emocomponente specifico al fabbisogno del paziente. Il sangue intero e gli emocomponenti diventano "salvavita" per il paziente ricevente, ma necessitano di ulteriori controlli di sicurezza da effettuarsi al letto del paziente, al fine di trasfonderlo nelle migliori condizioni igienico-sanitarie e di compatibilità possibili.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di:

- approfondire le conoscenze del personale sanitario sulla corretta gestione del sangue e degli emoderivati
- aggiornare gli operatori sulla responsabilità penale/personale derivante dagli errori effettuati durante le varie fasi del processo di gestione degli emoderivati

### **CONTENUTI**

- Presentazione linee guida regionali
- Gestione interna degli emoderivati (con simulazioni tramite modulistica apposta)
- Procedura di identificazione degli anticorpi in TS (sacche omologhe)
- La responsabilità trasfusionale
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Medici  
Infermieri

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di sistema  
2 - Linee guida - protocolli - procedure

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## Corso di Elettrocardiografia per operatori sanitari

### PREMESSA

L'esecuzione dell'elettrocardiogramma non può più essere considerato un semplice meccanismo automatico di posizionamento di elettrodi sul corpo di un paziente e di conseguenza un atto prettamente tecnico.

Con la normativa vigente, a chi esegue un elettrocardiogramma si chiede conoscenza e competenza in ambito cardiologico, e non solo, tali da poter interpretare elementi clinici ed elettrocardiografici al fine di ottimizzare la procedura e di prendere decisioni riguardo situazioni contingenti di vario tipo.

Inoltre deve essere in grado di far fronte a eventuali urgenze che compaiono durante l'esecuzione dell'elettrocardiogramma e che si possono risolvere proprio grazie alla conoscenza di alcuni elementi di base di elettrocardiografia e di aritmologia.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- promuovere la lettura dell'ECG in ambito clinico
- far acquisire le conoscenze teoriche per la lettura e l'interpretazione dei tracciati elettrocardiografici
- far comprendere le indicazioni e le tecniche del monitoraggio elettrocardiografico

### CONTENUTI

#### Primo giorno

- Principi generali: tecniche di registrazione, derivazioni, monitoraggio
- ECG normali e varianti normali
- Aritmie ipocinetiche I (bradicardie, blocchi seno atriali)
- Aritmie ipocinetiche II (blocchi AV, blocchi di branca)
- ECG esemplificativi

#### Secondo giorno

- Aritmie ipercinetiche sopraventricolari (extrasistolia, tachicardia, FA)
- Aritmie ipercinetiche ventricolari (extrasistolia, tachicardia, FV)
- ECG esemplificativi

#### Terzo giorno

- L'ECG nei portatori di PM e defibrillatore (normale e patologico)
- Squilibri elettrolitici e altre anomalie
- Ischemia acuta e cronica
- Infarto miocardico acuto e cronico
- ECG esemplificativi

#### Quarto giorno

- Esercitazione ECG
- ECG a quiz
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori sanitari

### DURATA

16 ore (4 incontri da 4 ore ciascuno)

### CREDITI ECM

16

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

200,00 euro (esente IVA)

## Menopausa e Osteoporosi

### PREMESSA

La menopausa è una fase fisiologica della vita della donna caratterizzata da un insieme di cambiamenti fisici e psichici che segnano la fine della età riproduttiva. Nella maggior parte delle donne durante la menopausa compare una sintomatologia clinica - la cosiddetta sindrome climaterica - su cui attualmente si concentra l'interesse dei medici, impegnati a migliorare la qualità della vita della donna in questo periodo.

Un altro effetto collegato a questo periodo della vita della donna è l'insorgenza dell'osteoporosi.

Il significato sociale della menopausa e la percezione dei sintomi cambiano nelle diverse culture. Esistono atteggiamenti distinti nei confronti di questo delicato periodo della vita femminile che portano le donne a vivere in modo molto diverso la perdita della fertilità e i sintomi correlati. L'informazione può contribuire a vivere con più serenità questo periodo.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire informazioni attuali sulla menopausa e i cambiamenti che avvengono in questo periodo della vita delle donne
- formare gli operatori sanitari affinché sappiano gestire e dare consigli utili in funzione dei fattori individuali, culturali, sociali e economici dei pazienti da assistere, considerando l'importanza dell'impatto psicologico della menopausa sulla donna stessa
- fornire indicazioni sulla prevenzione e la cura dell'osteoporosi

### CONTENUTI

- La menopausa e la qualità della vita
- Principali cambiamenti
- L'alimentazione e attività fisica
- Le terapie ormonali
- La prevenzione e la cura dell'osteoporosi
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Gestione degli accessi venosi

### PREMESSA

Negli ultimi anni il panorama degli accessi venosi ha subito una serie di sostanziali modifiche:

- l'introduzione di nuove tecniche di posizionamento dei cateteri venosi sia centrali sia periferici (eco-guida);
- l'utilizzo di nuovi materiali nella realizzazione dei cateteri venosi (poliuretano alifatico), più bio-compatibili e meno trombo-genici;
- l'entrata sul mercato di una nuova tipologia di cateteri venosi (PICC e Midline) da inserire per via trans-cutanea periferica all'altezza del terzo medio del braccio in vene profonde, come la vena basilica, brachiale o cefalica, con conseguente abbattimento dei rischi correlati alla procedura tradizionale (PNX, emotorace) e drastica riduzione delle infezioni catetere correlate;
- una crescita esponenziale del ruolo infermieristico nel posizionamento e nella gestione di questa nuova tipologia di cateteri, divenuta con il tempo una vera e propria competenza infermieristica riconosciuta dalla Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche.

Nasce così la necessità di informare e formare il personale infermieristico alla corretta gestione dei cateteri venosi "centrali e non" a inserzione periferica.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire le conoscenze teoriche per la gestione degli accessi vascolari periferici

### CONTENUTI

- Accesso venoso "periferico" e "centrale": qual è la differenza?
- Il catetere Midline
- Il catetere PICC
- Gestione e medicazione del catetere PICC

- Individuazione e gestione delle complicanze
- Quando e come rimuovere un PICC
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali

18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

**NEW!**

## **La gestione del paziente nefropatico e in trattamento dialitico ricoverato**

### **PREMESSA**

I pazienti nefropatici e, ancora di più, se in trattamento dialitico, in caso di ricovero hanno delle esigenze particolari di cui il personale sanitario deve tenere conto per una migliore assistenza: esigenze alimentari specifiche, idratazione, malnutrizione, comorbidità, patrimonio venoso periferico compromesso, terapie particolari e altro.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire competenza per:

- gestire adeguatamente i pazienti nefropatici e dializzati
- attuare una corretta terapia nutrizionale
- supportare dal punto di vista psicologico il paziente

### **CONTENUTI**

- Esigenze specifiche dei pazienti nefropatici
- Esigenze specifiche dei pazienti in trattamento dialitico
- Elementi di base per una corretta alimentazione del paziente nefropatico e dializzato
- Elementi di base per un corretto supporto psicologico al paziente
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Medici  
Infermieri

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

NEW!

## Corso di diabetologia per infermieri

### PREMESSA

I malati di diabete sono in costante aumento in tutti i paesi industrializzati, tanto che la continua crescita nel mondo del diabete di tipo 2, strettamente correlata all'aumento del benessere e della qualità dello stile di vita, ha portato l'Organizzazione Mondiale della Sanità a parlare di una vera e propria "epidemia".

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare il personale infermieristico a una corretta gestione del paziente diabetico ospedalizzato
- formare il personale infermieristico affinché sia in grado di effettuare educazione terapeutica al paziente
- aggiornare il personale infermieristico sulle nuove modalità terapeutiche iniettive della terapia ipoglicemizzante
- aggiornare il personale infermieristico sulle differenze tra le tipologie di insuline esistenti sul mercato

### CONTENUTI

- Eziopatogenesi e storia naturale del diabete di tipo 2
- Gestione della terapia farmacologica orale e iniettiva in ambulatorio
- Terapia del diabete in ambiente ospedaliero ed educazione terapeutica
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Infermieri

### DURATA

4 ore

## CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Educazione terapeutica del paziente diabetico

**QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

### PREMESSA

Fra le malattie croniche, il diabete è fra le più diffuse e complesse. Per la sua complessità e dinamicità, la sua gestione necessita di un sistema di assistenza continuativa multidimensionale, multidisciplinare che possa permettere la realizzazione di progetti di cura personalizzati a lungo termine, la razionalizzazione delle risorse e il miglioramento della qualità di vita. Tale percorso deve iniziare sin da subito con la presa in carico educativa della persona con diabete.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire le conoscenze teoriche per l'effettuazione dell'educazione terapeutica del paziente diabetico

### CONTENUTI

- Il diabete di tipo 1 e di tipo 2
- L'educazione terapeutica: lavoro di équipe che coinvolge l'intero team diabetologico
- Gli strumenti dell'educazione terapeutica
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere



## La gestione del piede diabetico

### PREMESSA

Essendo il diabete tra le malattie croniche più diffuse e complesse, occorre che il personale sanitario aggiornato circa le complicanze che esso comporta secondo le linee guida nazionali e internazionali e la letteratura più recente. Fra queste, il piede diabetico rappresenta un insieme di complicanze micro e macrovascolari ed è di estrema importanza, quindi, che il team diabetologico acquisisca le conoscenze e le competenze necessarie per cogliere per tempo i segni del possibile sviluppo di tale complicanza e gestirla dal punto di vista strumentale e/o farmacologico.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire conoscenze circa diagnosi, gestione e trattamento del piede diabetico

### CONTENUTI

- Diagnosi, gestione e trattamento del piede diabetico
- Complicanze del diabete mellito
- Valutazione del rischio di sviluppare complicanze a carico del piede secondo le più recenti linee guida nazionali e internazionali
- Gestione del piede diabetico con le relative indicazioni terapeutiche
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Corso sui disturbi della tiroide

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### PREMESSA

La tiroide si trova nella porzione inferiore e anteriore del collo, proprio davanti alla trachea. Ha la forma di una farfalla, sui lati si distinguono due lobi uniti da una ristretta striscia di tessuto. La tiroide produce importanti ormoni, tra cui la tirossina (T4) e la triiodotironina (T3), che controllano il metabolismo, ossia la trasformazione del cibo che mangiamo in energia. Se la tiroide non funziona correttamente il corpo aumenta o diminuisce la velocità in cui sfrutta l'energia rispetto al necessario.

Se la tiroide non è abbastanza attiva, si parla di ipotiroidismo. L'ipotiroidismo può portare ad aumento di peso, stanchezza e scarsa tolleranza delle basse temperature.

Se la tiroide è troppo attiva (ipertiroidismo) si producono più ormoni tiroidei di quanto necessita il corpo, con conseguente perdita di peso, aumento del battito cardiaco e sensibilità al calore.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare il personale sanitario a una corretta gestione del paziente con disfunzione della tiroide
- formare il personale infermieristico affinché sia in grado di effettuare educazione terapeutica al paziente
- aggiornare il personale sanitario sulle nuove modalità terapeutiche

### CONTENUTI

- Disturbi della tiroide
- Clinica e diagnostica
- Gestione della terapia farmacologica
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

NEW!

## Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare

### PREMESSA

Una nutrizione corretta costituisce, insieme a una adeguata attività fisica e al controllo di altri fattori di rischio, come il fumo o l'alcol, un elemento fondamentale nella prevenzione di numerose condizioni patologiche. È, infatti, ormai stato dimostrato che lo stile di vita e le scelte alimentari agiscono in modo incisivo nella possibilità di evitare lo sviluppo di malattie, di controllarne l'evoluzione o, al contrario, provocarne l'insorgenza, oltre che prevenire l'obesità.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di aggiornare gli operatori su:

- corretta educazione alimentare
- eziologia dei disturbi alimentari
- caratteristiche di anoressia, bulimia e obesità
- ruolo dell'alimentazione e malattia nelle varie fasce d'età
- possibili linee di intervento
- problemi psicologici nel paziente con disturbi alimentari

### CONTENUTI

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
- Elementi di base di educazione alimentare
- Fattori psicologici scatenanti i disturbi del comportamento alimentare
- Malnutrizione
- Anoressia, bulimia, sovrappeso e obesità
- Modifica degli stili alimentari: nutrizione e dietologia
- Aspetto psicologico del paziente con disturbi alimentari
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
23 - Sicurezza e igiene alimentari, nutrizione e/o patologie correlate

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Presa in carico del paziente con patologie respiratorie in ambulatorio e in degenza

### PREMESSA

Le malattie croniche soprattutto respiratorie sono in continuo aumento e gli esiti di tali patologie sono fortemente influenzati dai determinanti sociali sia per la diseguità dell'accesso alle cure, sia per gli stili di vita inadeguati. In riferimento a tale contesto uno degli obiettivi del piano strategico dell'OMS è il rafforzamento dell'assistenza sanitaria per le persone con malattie croniche, e un riorientamento dei sistemi sanitari per consentire di rispondere alle esigenze di una gestione efficace ed efficiente della cronicità. Anche in Italia si sta tentando di attuare una trasformazione complessiva del sistema di offerta, che dovrebbe portare ad una modalità di erogazione delle cure più vicine al paziente e al suo ambiente, quindi prevalentemente ambulatoriale e domiciliare, basata sull'integrazione dei servizi e sull'integrazione ospedale territorio e sui principi di appropriatezza clinica e gestionale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- aggiornare le conoscenze e far acquisire le competenze sulle Malattie Respiratorie Croniche e favorire una miglior gestione del paziente nei vari setting assistenziali

### CONTENUTI

- L'insufficienza respiratoria cronica
- La pneumologia ambulatoriale e in degenza
- La riabilitazione pneumologica
- Strumenti per il supporto alla respirazione
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Ematologia e coagulazione

### CREDITI ECM

4

### OBBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

### PREMESSA

Il corso è concepito come un excursus dei dati fondamentali per le basi della conoscenza dei concetti di fisiopatologia che regolano l'emopoiesi midollare e le caratteristiche di tutti i suoi componenti sia cellulari sia plasmatici.

### OBBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- dare gli strumenti interpretativi necessari per la comprensione della fisiologia e della patologia ematologica lungo il percorso diagnostico clinico
- aumentare il patrimonio conoscitivo sui meccanismi dei presidi farmacologici e del supporto trasfusionale nelle varie malattie, con il supporto e la corretta valutazione dei dati di laboratorio

### CONTENUTI

- Fisiopatologia dell'emopoiesi midollare
- Linee cellulari maturative
- Valutazione morfologica delle cellule emopoietiche
- Fisiopatologia maturativa dei leucociti
- Fisiopatologia maturativa delle piastrine
- Le anemie: inquadramento
- Le patologie mieloproliferative
- Emostasi e coagulazione: fisiopatologia I e II
- Laboratorio di coagulazione
- Anomalie della coagulazione
- Piastrinopenie
- Farmaci anticoagulanti
- Farmaci antiaggreganti
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

**NEW!**

## **Il percorso del paziente bariatrico**

### **PREMESSA**

La chirurgia bariatrica è una branca che prevede un percorso articolato in un iter lungo e polispecialistico, dalla prima fase di selezione del paziente, fino alle fasi di follow-up. Le condizioni di cui tener conto sono diverse: il BMI del paziente, le comorbidità, i rischi operatori, le abitudini alimentari e i fattori psicologici.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di:

- fornire le conoscenze su come è articolato il percorso del paziente bariatrico all'interno del Gruppo Policlinico di Monza

### **CONTENUTI**

- Caratteristiche dei pazienti candidabili alla chirurgia bariatrica
- Il percorso adottato dal Gruppo Policlinico di Monza e le linee guida SICOB
- Il team polispecialistico coinvolto nella valutazione dell'idoneità del paziente alla chirurgia bariatrica
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Medici  
Infermieri  
Psicologi

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## Urologia: dalla clinica all'assistenza

### PREMESSA

Le patologie urologiche a carico dei reni, della vescica, dell'uretra e della prostata, dalle infezioni, alla calcolosi renale, fino alla patologia maligna, ricoprono un ruolo di rilievo: è quindi in aumento la richiesta di adeguare i percorsi assistenziali e riabilitativi al miglioramento delle tecniche chirurgiche e alle maggiori richieste funzionali dei pazienti. È pertanto necessaria la formazione di tutto il team che si occupa del percorso, al fine di garantire la diffusione delle informazioni e la sinergia degli operatori.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di far acquisire ai discenti competenze che consentano di:

- memorizzare nozioni pratiche di anatomia e fisiologia urologiche
- conoscere le indicazioni terapeutiche e chirurgiche
- conoscere e standardizzare il percorso clinico-assistenziale pre e postoperatorio
- conoscere il razionale dell'intervento e dei tempi chirurgici
- conoscere le principali complicanze e i comportamenti per ridurne l'incidenza

### CONTENUTI

- Introduzione all'urologia: definizione, organi materia di studio, cenni di anatomia e fisiologia
- Le malattie urologiche:
  - le malformazioni più comuni
  - le infezioni
  - i tumori
- La diagnostica strumentale Urologica:
  - ecografia, cistoscopia, esami uro dinamici
  - il cateterismo vescicale

- Clinica e tecnica chirurgica
- Le urgenze urologiche:
  - l'ematuria
  - la colica renale
  - la torsione del testicolo
- La riabilitazione urologica
- Prevenzione delle complicanze
- Percorsi assistenziali
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)





# Formazione area trasversale

I.S.F.A.I., grazie alle numerose professionalità differenti che operano all'interno del Gruppo Policlinico di Monza, è in grado di fornire attività di formazione e aggiornamento in ambito trasversale, spaziando dal management, alla qualità, al rischio clinico, all'ambito legislativo, alla comunicazione e ai corsi per specifiche professionalità.

**Direttore Scientifico: dott. Salvatore Costantino Pietrocola**  
Risk Manager

### PREMESSA

La letteratura internazionale sottolinea quanto si siano dimostrati spesso fallimentari gli approcci alla sicurezza in sanità basati su un concetto implicito di qualità, che prevede il solo arruolamento di personale formato o la sola disponibilità di strutture e attrezzature adeguate senza prevedere il riconoscimento del ruolo svolto dai clinici e senza il loro coinvolgimento. Il Gruppo Policlinico di Monza ha sviluppato questo progetto integrato di formazione pluriennale che prevede l'alternarsi di momenti in aula e percorsi formativi sul campo.

### OBIETTIVI FORMATIVI

#### Obiettivi generali

- Informare gli operatori circa le strategie generali riguardanti la gestione del rischio preventivo, l'accuratezza e la completezza della documentazione sanitaria, la garanzia della privacy del paziente e la gestione dei dati sensibili
- Formare circa le principali procedure di gestione del rischio clinico e la loro afferenza alle indicazioni/linee guida nazionali
- Formare relativamente all'utilizzo e alla compilazione dei principali format documentali trasversali in uso presso il Gruppo
- Formare circa i comportamenti necessari per garantire la privacy del paziente e la corretta tutela dei dati sensibili
- Sottolineare i necessari livelli di riservatezza richiesti
- Formare circa i principali regolamenti di Gruppo:
  - di Struttura
  - privacy
  - D.Lgs. 231/2001

### Obiettivi Specifici

- Illustrare i concetti generali relativi alla gestione del rischio clinico, azioni proattive e reattive, strumenti di gestione del rischio, la documentazione sanitaria principale, descrivere i principi generali di garanzia della privacy
- Descrivere il sistema delle raccomandazioni ministeriali e delle relative istruzioni/procedure aziendali
- Illustrare i principali documenti sanitari (Documento sanitario integrato, registro operatorio, richieste di consulenza, richieste di farmaci e materiale, richieste di accertamenti, registri vari)
- Illustrare i principali format di schede di rilevazione
- Approfondire l'acquisizione dei principali consensi, la gestione delle informazioni clinico-assistenziali
- Approfondire la gestione dell'attività ambulatoriale in tema di privacy
- Richiamare e commentare le principali norme relative al segreto professionale, le necessità di riservatezza circa le realtà aziendali, il senso di appartenenza
- Consegnare e descrivere sommariamente i tre regolamenti

### CONTENUTI

- Il rischio clinico: basi generali, obiettivi, azioni, strumenti di gestione
- Le raccomandazioni ministeriali: descrizioni e relativi modelli operativi di Gruppo
- Il rischio infettivo
- Il rischio cadute
- La documentazione sanitaria clinica e i controlli
- La documentazione infermieristica e tecnica
- Esercitazioni su:
  - Documento Sanitario Integrato
  - Incident Reporting
  - FMEA
- I regolamenti aziendali

## **DESTINATARI**

Tutte le professioni sanitarie

## **DURATA**

4 ore

## **CREDITI ECM**

4

## **OBIETTIVI DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di sistema

6 - Sicurezza del paziente, risk management  
e responsabilità professionale

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: check list, n. 2 e n. 3 - Sicurezza nelle sale operatorie

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche a elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare le raccomandazioni n. 2 e 3, unite alle check list del paziente e di sistema, intendono prevenire gli errori in sala operatoria.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- applicare con consapevolezza procedure atte a prevenire la ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico
- sincerarsi della corretta identificazione dei pazienti, del sito chirurgico e della procedura
- utilizzare le check list del paziente e di sistema predisposte per il controllo

### CONTENUTI

- Incidenza dell'errore e fattori di rischio
- Azioni da intraprendere per la prevenzione del rischio: cosa, quando, chi, come
- Azioni da intraprendere: la preparazione all'intervento e il periodo immediatamente prima dell'intervento
- La check list del paziente
- La check list di sistema
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 1, 7, 12, 17, 18 e 19 - Sicurezza nella gestione farmacologica

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche a elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare le raccomandazioni n. 1, 7, 12, 17, 18 e 19 intendono trattare il corretto utilizzo del KCl e la prevenzione delle conseguenze da errori e manipolazioni in terapia farmacologica.

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Il corso si propone di fornire competenze per:
- ridurre il rischio di sovradosaggio accidentale di K derivante dall'uso improprio di soluzioni concentrate di KCl e di altre soluzioni ad elevato contenuto di K
  - prevenire il verificarsi dell'evento sentinella dovuto a un uso non corretto dei farmaci nell'ambito dell'assistenza ospedaliera
  - seguire correttamente le indicazioni per la manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide

### CONTENUTI

- Azioni da intraprendere per la conservazione, prescrizione, preparazione, controllo e utilizzo delle soluzioni contenenti K
- Il rischio di errore in corso di terapia durante il processo di gestione del farmaco in ospedale: approvvigionamento, immagazzinamento, conservazione, prescrizione, preparazione, distribuzione, somministrazione e monitoraggio
- La prevenzione degli errori in terapia legati all'uso dei farmaci LASA
- Le procedure per la riconciliazione della terapia farmacologica
- Gli errori conseguenti all'uso di abbreviazioni, acronimi, sigle e simboli
- La manipolazione delle forme farmaceutiche orali solide
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

8 ore

### CREDITI ECM

8

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

100,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 4 - Prevenzione del suicidio in ospedale

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 4 intende trattare la prevenzione del suicidio del paziente in ospedale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- ridurre il numero di suicidi e/o tentati suicidi di pazienti all'interno dell'ospedale

### CONTENUTI

- La presa in carico del paziente
- Caratteristiche strutturali dell'ospedale e processi organizzativi
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 5 - Prevenzione reazioni trasfusionali

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 5 intende trattare della prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità ABO.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- prevenire le reazioni trasfusionali da incompatibilità ABO

### CONTENUTI

- Il Sistema di emovigilanza in Italia
- Fattori associati a errori trasfusionali
- Azioni da intraprendere per la prevenzione dell'errore
- Nuove tecnologie per ridurre il rischio di errore trasfusionale
- Sistemi Gestionali Informatici dei Servizi Trasfusionali

- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## **Le raccomandazioni ministeriali: n. 8 - Prevenzione della violenza a danno degli operatori sanitari**

### **PREMESSA**

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 8 intende trattare della prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire competenze per:

- implementare misure che consentano l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di rischio presenti
- valutare e gestire tali eventi quando accadono

### **CONTENUTI**

- La prevenzione degli atti di violenza
- Definizione e implementazione di misure di prevenzione e controllo
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Medici  
Infermieri

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)



## Le raccomandazioni ministeriali: n. 9 - Prevenzione malfunzionamento apparecchi elettromedicali

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 9 intende trattare della prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- ridurre gli eventi avversi riconducibili al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali derivanti da una scarsa e/o non corretta manutenzione degli stessi

### CONTENUTI

- Azioni da intraprendere per la prevenzione dell'errore
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema

6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 11 - Malfunzionamento del sistema di trasporto intra-extra ospedaliero

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 11 intende trattare della prevenzione di morte o grave danno conseguenti a un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero).

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- prevenire la morte o il grave danno conseguenti a un malfunzionamento del sistema di trasporto sanitario di pazienti in ambito ospedaliero ed extraospedaliero

### CONTENUTI

- Azioni da intraprendere per la prevenzione del danno: adozione linee guida, formazione e addestramento del personale, idoneità e utilizzo in sicurezza e la manutenzione dei mezzi di trasporto, il sistema di comunicazione
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 13 - Prevenzione e gestione delle cadute accidentali

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 13 intende trattare della prevenzione e della gestione della caduta del paziente nelle strutture sanitarie

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- prevenire il verificarsi dell'evento sentinella "Morte o grave danno per caduta di paziente" nelle strutture sanitarie
- comprimere il rischio di caduta
- ridurre, nel caso che l'evento accada, le conseguenze

### CONTENUTI

- Azioni da intraprendere per la prevenzione del rischio: identificazione dei fattori di rischio e implementazione sistema di valutazione del rischio
- Interventi per la prevenzione del rischio
- Gestione del paziente in caso di caduta
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 14 - Gestione terapie antineoplastiche

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 14 intende trattare della prevenzione degli errori in terapia con farmaci antineoplastici.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- prevenire gli errori in terapia con farmaci antineoplastici ai fini della sicurezza del paziente

### CONTENUTI

- Azioni da intraprendere per la prevenzione del rischio nelle fasi di approvvigionamento, immagazzinamento, prescrizione, preparazione, distribuzione e somministrazione
- Gestione della terapia
- La responsabilità professionale

- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le raccomandazioni ministeriali: n. 15 - Gestione corretta dell'attribuzione del codice di Triage in pronto soccorso

### PREMESSA

Scopo delle Raccomandazioni Ministeriali è quello di offrire agli operatori sanitari informazioni su condizioni particolarmente pericolose, che possono causare gravi e fatali conseguenze ai pazienti. Esse si propongono di aumentare la consapevolezza del potenziale pericolo di alcuni eventi, indicando le azioni da intraprendere per ridurre gli errori. Il Ministero della Salute tramite l'Ufficio Qualità delle attività e dei servizi della Direzione Generale della Programmazione Sanitaria dei livelli essenziali di assistenza e dei principi etici di sistema, sta sviluppando un sistema di allerta per quelle condizioni cliniche ad elevato rischio di errore, con l'obiettivo di:

- mettere in guardia gli operatori sanitari riguardo alcune procedure potenzialmente pericolose;
- fornire strumenti efficaci per mettere in atto azioni che siano in grado di ridurre i rischi;
- promuovere l'assunzione di responsabilità da parte degli operatori per favorire il cambiamento di sistema.

In particolare la raccomandazione n. 15 intende trattare del rischio di morte o grave danno conseguente a non corretta attribuzione del codice triage all'interno del pronto soccorso.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- ridurre i rischi di grave danno o morte legati a una errata attribuzione di codice triage all'interno del pronto soccorso

### CONTENUTI

- Azioni da intraprendere per la prevenzione del rischio: predisposizione di adeguati protocolli, formazione e addestramento del personale

- Soluzioni logistiche
- Le procedure attivate all'interno del Gruppo Policlinico di Monza
- Modulistica in uso
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

---

## **D.Lgs. 231/2001** **“Disciplina della responsabilità** **amministrativa** **delle persone giuridiche”**

---

### **PREMESSA**

Il D.Lgs. 231/2001, introduce per la prima volta nell'ordinamento italiano, la previsione di una responsabilità personale e diretta dell'ente collettivo, sia esso un'associazione (riconosciuta o meno), un ente pubblico o una società, per la commissione di reati da parte delle persone fisiche a esso legate, che hanno agito nell'interesse dell'ente. I capi d'accusa previsti per le infrazioni alla legge 231/2001, sono estremamente gravi e vanno dall'omicidio colposo, all'istigazione alla corruzione, dalla concussione agli infortuni sul lavoro, solo per citare alcuni dei reati più gravi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di:

- informare i partecipanti dei contenuti e degli intendimenti del Decreto Legislativo 231/2001 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche” al fine di prevenire comportamenti pregiudizievoli per sé e per l'azienda

### **CONTENUTI**

- La responsabilità dell'ente
- Soggetti e modelli organizzativi dell'ente
- Prevenzione della corruzione all'interno dell'ente
- Sanzioni amministrative
- Sanzioni interdittive
- Comportamenti leciti e illeciti
- Analisi di casi
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Dirigenti e coordinatori sanitari e non

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di processo

11 - Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## **Data protection e privacy: formazione per i neoassunti**

### **PREMESSA**

L'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 richiede che chiunque agisca sotto l'autorità del titolare del trattamento dei dati e che abbia accesso a dati personali, non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento. A tal proposito il presente corso si pone l'obiettivo di dare seguito a quanto richiesto dall'articolo succitato.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di:

- informare i partecipanti delle modalità di trattamento dati da porre in essere al fine di dare seguito alle richieste dell'attuale impianto normativo partendo dai contenuti del vademecum data protection, con particolare riguardo alla gestione del rischio in materia di privacy

### **CONTENUTI**

- Il contesto in materia di trattamento dati personali
- I rischi in materia di data protection
- Le procedure in essere all'interno del Gruppo Policlinico di Monza (data protection policies, gestione del rischio data protection, data breach management);
- Il vademecum e il regolamento data protection
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Il personale neoassunto

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di processo

7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## **Data protection per data manager e referenti data protection - aggiornamento**

### **PREMESSA**

Al fine di dare adempimento alle disposizioni contenute nel Regolamento Europeo 2016/679 e del D.Lgs. 196/2013 aggiornata dal D.Lgs. 101/2018, Policlinico di Monza ha adottato un modello organizzativo che pone tra le basi primarie quella della partecipazione attiva da parte dei Data Manager e dei Referenti Data Protection.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire competenze per:

- implementare e migliorare le tecniche di protezioni dei dati e le modalità operative di carattere organizzativo e tecnico volte al rispetto dei principi sanciti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e diritti degli interessati.

Il corso si pone inoltre l'obiettivo di fornire aggiornamento continuo in relazione all'evoluzione della disciplina e della normativa in materia di Data Protection

### **CONTENUTI**

- Aggiornamento procedure aziendali
- Analisi casi pratici e letteratura
- Stato dell'arte interno alle Cliniche
- Aggiornamento modulistica in uso
- Stato dell'arte delle disposizioni normative
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Data manager  
Referenti data protection

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di processo

7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)



## Il sistema di gestione qualità ISO 9001:2015

### PREMESSA

La norma ISO 9001 definisce i requisiti minimi che il Sistema di Gestione per la Qualità di un'organizzazione deve dimostrare di soddisfare per garantire il livello di qualità di prodotto e servizio che dichiara di possedere con se stessa e con il mercato.

La norma ISO 9001 è oggi lo standard internazionale più conosciuto applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dalla dimensione, dalla tipologia e dal settore economico di appartenenza.

A partire da settembre 2015 è stata emessa l'edizione 2015 della norma e oggi tutte le organizzazioni certificate ISO 9001 devono essersi adeguate alle disposizioni contenute nell'ultima edizione del 2015.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso permette di acquisire le competenze per:

- individuare le novità introdotte dalla norma, rispetto alla precedente edizione 2008, e comprendere le dinamiche per poter gestire i processi di conseguenza
- imparare ad adottare al meglio, nell'ambito quotidiano, il Ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act)
- imparare ad adottare la logica gestionale al *risk based thinking*

### CONTENUTI

- Cosa si intende per SGQ
- I 7 principi della ISO 9001:2015
- L'analisi del contesto e delle parti interessate
- Il *risk based thinking*
- Gli audit ISO 9001:2015
- Le informazioni documentate
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutte le professioni

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo

14 - Accredитamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La norma ISO 9001:2015 - Determinare le competenze e saper valutare le risorse umane

### PREMESSA

La norma ISO 9001:2015 focalizza all'interno del paragrafo 7 - Supporto una serie di attività di selezione e valutazione delle risorse umane, elementi essenziali per la realizzazione dei processi all'interno dell'azienda. Il bilancio delle competenze e la valutazione delle competenze ne sono aspetti essenziali e di non semplice gestione per il personale di coordinamento.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- effettuare il bilancio delle competenze
- valutare le risorse umane all'interno del proprio servizio
- individuare il gap di competenza per ciascuna figura professionale impiegata
- sviluppare strategie di adeguamento e aggiornamento per colmare i gap di competenza individuati

### CONTENUTI

#### Primo giorno d'aula

- Il punto 7.1.2 della norma UNI EN ISO 9001:2015
- Il punto 7.2 della norma UNI EN ISO 9001:2015
- Il punto 7.3 della norma UNI EN ISO 9001:2015
- Che cosa è una competenza
- Il bilancio delle competenze
- La valutazione delle risorse umane

#### Secondo giorno d'aula

- Esposizione delle valutazioni effettuate
- Valutazione dei risultati ottenuti
- Discussione e compilazione questionario

### Formazione sul campo

- Fare l'elenco delle competenze necessarie per poter prestare servizio in un determinato settore (degenza, sale operatorie, ambulatorio, servizio fkt, servizio amministrativo ecc.)
- Fare almeno due esempi di valutazione di due risorse che prestano servizio in quel settore per analizzare se le competenze possedute coincidono con le competenze necessarie: la scelta deve essere effettuata a priori con l'ipotesi che almeno una delle due risorse non abbia raggiunto appieno le competenze richieste: per la presentazione in aula si dovrà curare l'anonimizzazione del dato
- Effettuare proposta per colmare il gap di competenze

### DESTINATARI

Tutte le professioni

### DURATA

8 ore d'aula

20 ore di formazione sul campo

### CREDITI ECM

8 per la parte d'aula

20 per la formazione sul campo

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo

14 - Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo

### QUOTA DI ISCRIZIONE

100,00 euro (esente IVA)

## **Auditor interni sistema gestione qualità ISO 19011:2018 - corso avanzato**

### **PREMESSA**

Il monitoraggio mediante l'audit al sistema di gestione qualità e al sistema sicurezza delle informazioni è uno strumento fondamentale in termini di verifica dell'adozione delle disposizioni aziendali e in termini di accountability. Lo standard 19011 permette di garantire un completo processo di audit, partendo dalla pianificazione sino alla redazione del rapporto finale.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di:

- formare e informare tutti gli auditor del Gruppo Policlinico di Monza, partendo dalle basi normative ISO e Privacy, con l'intento di garantire un continuo e preciso monitoraggio degli aspetti fondamentali di entrambi i sistemi gestionali adottati

### **CONTENUTI**

- L'audit di sistema - focus sulla documentazione ISO e privacy da verificare
- Metodologia di analisi degli eventi avversi (ospedalieri e privacy)
- Metodologia di analisi della corretta adozione della FMEA e della RCA
- Check list privacy e ISO
- Prova sul campo
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Auditor ISO 19011

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi di processo

14 - Accreditemento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## Il documento sanitario integrato: obbligo di completezza, comprensibilità e accuratezza sulla base della normativa e delle recenti pronunce della suprema corte

### PREMESSA

Dopo i “Manuali della cartella clinica” pubblicati nel 2001 e 2007, è stato approvato, con DGR n. 4659 del 9/1/2013, il “Manuale di gestione della Documentazione Sanitaria e Socio Sanitaria”, con l’obiettivo principale e generale di sollecitare l’attenzione dei medici e degli operatori sanitari affinché producano una documentazione che risulti ricca ed esaustiva nei contenuti, nella consapevolezza che proprio la documentazione sia uno degli strumenti principi per garantire la sicurezza del paziente e la continuità delle cure. La redazione del manuale parte da tre particolari evidenze; innanzitutto il cambiamento avvenuto in questi ultimi anni nel modo di curare: interventi prima assicurati solo in regime di degenza oggi sono formalmente annoverati tra le prestazioni ambulatoriali (ad esempio la chirurgia a bassa complessità assistenziale), l’aumento dei pazienti affetti da pluripatologie e l’inarrestabile suddivisione dei saperi ha fatto sì che lo stesso paziente sia curato da diversi specialisti. La seconda evidenza riguarda la sempre crescente esigenza di “lasciare traccia” di quanto fatto, non solo per poter disporre delle informazioni capaci di orientare le decisioni, ma anche per ragioni giuridiche e legali. La terza riguarda le nuove tecnologie, che hanno aperto straordinarie possibilità operative, ma allo stesso tempo sollevato problematiche nuove e non ancora del tutto esplorate nell’accesso alle informazioni e nella protezione dei dati personali, nonché nella classificazione, conservazione e tempi di scarto dei diversi documenti. Da qui la volontà, per la prima volta in Italia, di fornire uno strumento facilmente consultabile ed esaustivo per la produzione organizzata di quei

documenti sanitari che rientrano nel Fascicolo Sanitario Elettronico del cittadino.

Il Manuale si divide in due sezioni, “La documentazione sanitaria e socio sanitaria”, dedicata alla definizione di standard di qualità per la documentazione sanitaria con particolare riferimento alla documentazione sanitaria di supporto all’attività ambulatoriale, e “La gestione documentale: titolario e massimario di scarto”, dedicata al ciclo di vita che i documenti hanno dal momento della loro produzione sino all’eventuale scarto.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il momento formativo, partendo da una sistematizzazione delle conoscenze circa la composizione, le necessità compilative, i requisiti del Documento Sanitario Integrato e da un richiamo alle principali voci normative e alle più significative sentenze della Corte di Cassazione, vuole migliorare la sensibilità dei professionisti sanitari (medici, laureati non medici, infermieri) alla problematica migliorando le conoscenze relative alla materia documentale.

### CONTENUTI

- La Struttura del Documento Sanitario Integrato (DSI)
- I requisiti del DSI
- Le funzioni correlate al DSI
- La normativa di riferimento
- Le sentenze della Suprema Corte e loro commento
- Lavoro di gruppo per realizzazione mandato
- Analisi dei lavori di gruppo in plenaria
- Riassunto della giornata e commento suggerimenti emerse
- Discussione e compilazione questionario

NEW!

## Corso di formazione alla relazione per il triage

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo

3 - Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

### PREMESSA

La parola Triage ha come significato letterale "smistamento", implicando, quindi, una capacità di discernere. Per questa ragione al triagista viene richiesta una molteplicità di competenze di diversi ambiti, indispensabili per la corretta gestione del paziente che si presenta al Pronto Soccorso. Queste competenze possono essere divise in:

- tecniche ed esperienziali, per la corretta valutazione clinica
- comunicative e relazionali, per la gestione della relazione con il paziente e i familiari

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- accogliere le esigenze relazionali del paziente e dei familiari
- gestire al meglio l'emozionalità di pazienti e familiari
- riconoscere e gestire la comunicazione para-verbale, mimica, postura, gestualità e prossemica propria e di pazienti e familiari

### CONTENUTI

- Comunicazione verbale e non verbale
- Fattori facilitanti e complicanti la relazione operatore-paziente
- Le situazioni disconfermanti
- L'ascolto attivo
- Analisi casi clinici
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo

7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Gestione e prevenzione dei comportamenti aggressivi nei confronti del personale sanitario

### PREMESSA

Sono sempre più frequenti le notizie di atti di violenza perpetrati ai danni di operatori sanitari durante l'esercizio della loro professione. È stato istituito un Osservatorio permanente per la garanzia della sicurezza e per la prevenzione degli episodi di violenza ai danni degli operatori sanitari con l'obiettivo, tra l'altro, di proporre misure concrete che li mettano in sicurezza innalzando anche il livello di formazione rispetto alla gestione del rischio. La Commissione nazionale per la formazione continua, nel corso della riunione del 15 marzo 2018, ha adottato una delibera nella quale ha ritenuto di indicare come tematica di interesse nazionale "la gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario".

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- far conoscere le misure (strutturali e organizzative) che consentono la riduzione del rischio di comportamenti aggressivi e di atti di violenza contro gli operatori sanitari
- far acquisire conoscenze e competenze per valutare, prevenire e gestire tali eventi
- prendere atto dell'istruzione di lavoro interna e delle modalità per poter segnalare eventuali aggressioni subite

### CONTENUTI

- I rischi specifici connessi con l'attività svolta
- I segnali di pericolo o di situazioni che possono condurre a episodi di violenza
- Le metodologie per la prevenzione e la gestione delle situazioni di pericolo:
  - tecniche di de-escalation
  - protezione del contesto e degli altri utenti/operatori

- Fattori specifici di insorgenza dell'aggressività e della violenza
- Fattori di prevenzione e protezione:
  - misure tecnologiche
  - misure organizzative
- Simulazioni
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
20 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

NEW!

## Gestione e prevenzione dei comportamenti aggressivi nei confronti del personale amministrativo

### PREMESSA

Tanto quanto il personale sanitario, anche il personale amministrativo che opera all'interno di strutture sanitarie è diventato oggetto di atti di violenza. Occorre, dunque, anche per loro operare per garantire la sicurezza e per prevenire gli episodi di violenza, proponendo misure concrete che li mettano in sicurezza innalzando anche il livello di formazione rispetto alla gestione del rischio.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- far conoscere le misure (strutturali e organizzative) che consentono la riduzione del rischio di comportamenti aggressivi e di atti di violenza contro gli operatori allo sportello
- far acquisire conoscenze e competenze per valutare, prevenire e gestire tali eventi
- prendere atto dell'istruzione di lavoro interna e delle modalità per poter segnalare eventuali aggressioni subite

### CONTENUTI

- I rischi specifici connessi con l'attività svolta
- I segnali di pericolo o di situazioni che possono condurre a episodi di violenza
- Le metodologie per la prevenzione e la gestione delle situazioni di pericolo:
  - tecniche di de-escalation
  - protezione del contesto e degli altri utenti/operatori
- Fattori specifici di insorgenza dell'aggressività e della violenza
- Fattori di prevenzione e protezione:
  - misure tecnologiche
  - misure organizzative
- Simulazioni
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Amministrativi

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
20 - Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)







# Formazione per Operatori Socio Sanitari

I.S.F.A.I. è in grado di offrire agli Operatori Socio Sanitari corsi di aggiornamento nell'ottica della formazione continua.

**Direttore Scientifico: dott.ssa Anna Carta**

Dirigente infermieristico - Responsabile formazione del Policlinico di Monza

## Aggiornamenti sulle attività e tecniche assistenziali: l'aiuto all'assunzione dei farmaci

### PREMESSA

Il metodo di somministrazione di un farmaco influenza la sua azione nell'organismo. Perché ci sia una risposta farmacologica sistemica la sostanza deve essere assorbita e trasportata alle cellule dei tessuti. Quando si somministra un farmaco bisogna seguire alcune norme di sicurezza, conosciute anche come la regola delle 5G. Tali regole dovrebbero essere osservate ogni volta che viene somministrato un farmaco al paziente.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare gli Operatori Socio Sanitari affinché siano in grado di supportare efficacemente l'infermiere durante la somministrazione dei farmaci e garantire sicurezza al paziente durante l'assunzione degli stessi

### CONTENUTI

- Farmacologia e farmacodinamica
- Somministrazione dei farmaci
- Vie di somministrazione
- La terapia orale
- Somministrazione nella terapia orale
- Assistenza al paziente che assume terapia orale
- Applicazione di terapia topica
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## L'infermiere e l'Operatore Socio Sanitario: le responsabilità

### PREMESSA

Indipendentemente dalle ragioni che sono state alla base della scelta di istituire figure di supporto sicuramente più complesse rispetto al passato, si può affermare che l'O.S.S. deve costituire e rappresentare per la professione infermieristica un elemento di valorizzazione delle sue funzioni.

Quindi la prima osservazione circa l'ambito delle responsabilità che coinvolgono le due figure in argomento è che l'infermiere "è responsabile dell'assistenza infermieristica"; di contro, il personale di supporto è tale, cioè di supporto, all'assistenza generale infermieristica. Dal punto di vista giuridico, fondamentale è riconoscere il proprio ambito d'azione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti circa la responsabilità giuridica sull'esercizio della professione infermieristica e dell'Operatore Socio Sanitario al fine di evitare contenziosi tra i professionisti
- creare una relazione professionale positiva tra l'infermiere e l'O.S.S. al fine di erogare prestazioni sanitarie di elevata qualità e offrire maggior sicurezza al paziente

### CONTENUTI

- D.M 739/94 "Profilo professionale dell'infermiere"
- Deliberazione n°VIII/5101 del 18/07/2007
- La posizione di garanzia dell'operatore sanitario
- "Culpa in eligendo e culpa in vigilando"
- L'autonomia e la responsabilità dell'infermiere
- L'autonomia e la responsabilità dell'O.S.S.
- La documentazione dell'attività dell'O.S.S.
- Scheda di comunicazione O.S.S.-infermiere
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema  
6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Il paziente con ictus in fase post-acuta

### PREMESSA

L'assistenza infermieristica nel paziente con ictus cerebrale viene supportata spesso dall'Operatore Socio Sanitario. Conoscere la corretta mobilitazione, supportare il paziente nel recupero delle sue condizioni di salute sono elementi necessari per garantire una migliore efficacia delle prestazioni sanitarie e rassicurare il malato.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- permettere all'Operatore Socio Sanitario di approfondire le conoscenze di base sull'assistenza infermieristica al paziente con ictus cerebrale in fase post acuta

### CONTENUTI

- Il sistema nervoso centrale e periferico: anatomia e fisiologia
- Principali patologie del sistema nervoso centrale
- Principali patologie del sistema nervoso periferico
- L'ictus cerebrale
- Assistenza al paziente con ictus cerebrale in fase acuta
- Assistenza al paziente con ictus cerebrale in riabilitazione
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Tecniche e manovre di emergenza le funzioni dell'O.S.S.

### PREMESSA

Saper allertare i soccorsi primari in ambito ospedaliero in autonomia è necessario per un Operatore Socio Sanitario al fine di poter garantire sicurezza al paziente.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- far acquisire all'Operatore Socio Sanitario conoscenze e competenze tecnico-specialistiche di primo soccorso in ambito ospedaliero e renderlo consapevole delle sue responsabilità

### CONTENUTI

- Come allertare il soccorso sanitario
- Come garantire sicurezza al paziente
- Supporto al personale infermieristico
- La Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP)
- La defibrillazione semi-automatica intraospedaliera
- Supporto psicologico al paziente e ai parenti
- La responsabilità dell'O.S.S. nelle procedure di emergenza
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La gestione del paziente con nutrizione parenterale totale e nutrizionale enterale

### PREMESSA

La nutrizione artificiale (alimentazione parenterale, NPT e alimentazione enterale) è un trattamento medico costituito dalla somministrazione di principi nutritivi che serve a prevenire o curare la malnutrizione in pazienti che, momentaneamente o permanentemente, non possono alimentarsi naturalmente. Viene attuata somministrando miscele nutrizionali preparate con procedure farmaceutiche in via artificiale (preparazioni galeniche magistrali), per via enterale (con diversi tipi di sonde gastriche o intestinali come nel caso della gastrostomia endoscopica percutanea), o direttamente in vena (Nutrizione Parenterale Totale NPT), senza dunque passare per la normale deglutizione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire conoscenze sulla gestione del paziente con nutrizione artificiale

### CONTENUTI

- Fisiopatologia dell'apparato digerente
- La via enterale
- Gestione del paziente con nutrizione enterale
- La via parenterale
- Gestione del paziente con Nutrizione Parenterale Totale
- Nutrizione artificiale mista
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari  
Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi Tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Le medicazioni delle lesioni cutanee: principi e aspetti pratici

### PREMESSA

Sia in ambito ospedaliero sia extra-ospedaliero conoscere le modalità di base di approccio a una lesione cutanea è premessa fondamentale per un Operatore Socio Sanitario in grado di gestire le lesioni superficiali ed evitare eventuali infezioni crociate.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire gli elementi necessari a una corretta gestione di una lesione cutanea e nello specifico di una ferita chirurgica
- far conoscere i prodotti terapeutici da utilizzare nelle lesioni cutanee in funzione dello stadio della lesione

### CONTENUTI

- Cute e annessi cutanei
- Tipologie di lesioni cutanee
- Stadi di lesioni cutanee
- Medicazioni semplici
- Supporto al personale infermieristico nelle medicazioni complesse
- Tecniche di medicazione asettica
- Prodotti commercialmente in uso per le medicazioni
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La relazione O.S.S. - paziente

### PREMESSA

Riuscire a instaurare un rapporto empatico con un paziente e la sua famiglia è un elemento fondamentale per l'Operatore Socio Sanitario, ancor più nelle fasi di accoglienza del malato. Più complessa diventa la relazione con il paziente ospedalizzato cronico.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- avviare la relazione con il paziente, facilitarla e chiuderla
- educare il paziente e attuare con lui delle strategie educative

### CONTENUTI

- La persona come entità bio-psico-sociale
- La relazione empatica
- L'accoglienza del paziente
- La comunicazione efficace
- Tipologie di comunicazione
- La gestione dei conflitti
- Comunicazione difficile
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Aggiornamenti su attività e tecniche assistenziali: i parametri vitali

### PREMESSA

La rilevazione dei parametri vitali è competenza infermieristica; ciò nonostante, se l'Operatore Socio Sanitario è adeguatamente formato, alcuni di questi possono essere dallo stesso rilevati in autonomia. Rilevarli e registrarli correttamente garantisce maggiore sicurezza agli operatori sanitari e al paziente.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- permettere all'Operatore Socio Sanitario di acquisire le conoscenze e le competenze tecnico-specialistiche per la rilevazione dei principali parametri vitali in autonomia

### CONTENUTI

- Quali sono i parametri vitali
- Strumenti di rilevazione
- Tecnica di rilevazione
- Il dolore come parametro vitale
- Tecnica di rilevazione del dolore
- Registrazione del monitoraggio dei parametri vitali
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Competenze e contributo dell'O.S.S.: assistenza al paziente con problemi ortopedici e traumatologici

### PREMESSA

Formare l'Operatore Socio Sanitario affinché sia in grado di assistere pazienti ortopedici e traumatizzati, soprattutto in caso di grossi interventi, è fondamentale per garantire sicurezza al paziente ed evitare complicanze post operatorie.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- permettere all'Operatore Socio Sanitario di acquisire competenze specialistiche in ambito ortopedico e traumatologico

### CONTENUTI

- L'apparato locomotore: anatomia
- Nozioni di ortopedia
- Nozioni di traumatologia
- Assistenza al paziente ortopedico/traumatologico
- Mobilizzazione del paziente con il supporto del terapeuta della riabilitazione
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Igiene ambientale, disinfezione e sterilizzazione

### PREMESSA

Nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie vi è un elevato rischio di trasmissione di microrganismi patogeni a pazienti, operatori, visitatori, oggetti e ambiente. L'igiene ambientale, l'igiene della persona, la disinfezione dei presidi medici riutilizzabili e delle attrezzature sanitarie e, talvolta, il processo di sterilizzazione sono i fondamenti per evitare tale trasmissione e per controllare il rischio infettivo. Le infezioni correlate alle pratiche assistenziali (ICA) costituiscono un problema emergente e sempre attuale su tutto il territorio nazionale.

Possono derivare dal contatto diretto con una persona (le mani contaminate degli operatori) o dal contatto indiretto con dispositivi medici riutilizzabili (strumentario chirurgico) o con l'ambiente inanimato contaminato (superfici, polvere).

Una corretta procedura di igiene ambientale e di disinfezione, nonché una corretta sterilizzazione, consentono di ridurre potenzialmente il rischio di infezioni nosocomiali.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- aggiornare gli operatori sanitari sull'igiene ambientale, la disinfezione e la sterilizzazione
- formare il personale ausiliario sui principi di igiene e disinfezione ambientale e sterilizzazioni

### CONTENUTI

- Nozioni di igiene ambientale e sanificazione, decontaminazione e disinfezione
- Norme igieniche per la prevenzione delle infezioni ospedaliere
- Principi di sterilizzazione
- Esercitazione pratica
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari Ausiliari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)



## **Il lavaggio delle mani e la prevenzione delle infezioni ospedaliere**

### **PREMESSA**

Una misura modesta con grandi effetti: il lavaggio delle mani rappresenta una delle migliori tecniche per ridurre la diffusione delle infezioni ospedaliere. La riduzione delle infezioni nosocomiali ha sempre rappresentato una delle più grandi sfide di politica sanitaria date le ripercussioni sia economiche, legate al prolungamento delle degenze, sia legate ai danni sulla salute dei pazienti. Si fa necessario, in quanto professionisti della sanità, acquisire conoscenze e competenze adeguate in modo di fornire un'assistenza sempre più sicura e responsabile.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di:

- trasmettere conoscenze teoriche sulle principali normative e linee guida in merito al lavaggio delle mani e la prevenzione delle infezioni ospedaliere
- addestrare il personale sanitario e non a un corretto lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani

### **CONTENUTI**

- Il lavaggio delle mani: riferimenti normativi e linee guida
- La prevenzione delle infezioni ospedaliere
- Lavaggio delle mani: dalla teoria alla pratica
- Esercitazione pratica
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Operatori Socio Sanitari  
Ausiliari

### **DURATA**

4

### **CREDITI ECM**

Nessuno

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

**NEW!**

## L'etica e la professionalità dell'OSS

### PREMESSA

Anche l'Operatore Socio Sanitario, come la maggior parte delle professioni sanitarie, ha una sua carta etica e un suo codice deontologico che lo devono guidare nello svolgimento della professione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti sugli aspetti etici della professione
- formare i discenti sui ruoli e le responsabilità nell'esercizio della professione

### CONTENUTI

- L'etica e la deontologia nell'esercizio dell'attività dell'OSS
- Diligenza, formazione e aggiornamento
- Correttezza e riservatezza
- Ruoli e responsabilità delle diverse professionalità dell'équipe di lavoro
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

**NEW!**

## La presa in carico e l'accoglienza dell'utente

### PREMESSA

La presa in carico di un paziente, sia all'interno di una struttura ambulatoriale sia all'interno di una degenza, è un processo delicato sia per il paziente che ne è direttamente coinvolto sia per i familiari, soprattutto quelli più vicini e impegnati nell'accudimento. Questo evento ha inevitabilmente un impatto su dimensioni emotive (ansie, preoccupazioni), pratiche (riorganizzare la propria vita in funzione della nuova condizione) e materiali (per esempio i costi legati alla degenza). Anche l'OSS, Operatore Socio Sanitario, contribuisce alla presa in carico del paziente in supporto all'infermiere.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti sulle procedure di accoglienza degli utenti

### CONTENUTI

- L'accoglienza
- La presa in carico
- La relazione d'aiuto
- La comunicazione efficace
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Gli strumenti di lavoro in una struttura sanitaria

### PREMESSA

L'Operatore Socio Sanitario, collaborando all'interno dell'équipe di cura del paziente, deve avere la stessa padronanza degli strumenti di lavoro necessari per l'assistenza al paziente.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti su tipologie e utilizzo degli strumenti di lavoro

### CONTENUTI

- Gli strumenti di lavoro e il manuale di istruzione
- Utilizzo corretto degli strumenti di lavoro
- Strumenti monouso e strumenti riutilizzabili
- Manutenzione, igienizzazione, sanificazione, sterilizzazione degli strumenti di lavoro
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La comunicazione all'interno di una Unità Operativa

### PREMESSA

Data la sempre maggiore importanza del lavoro di équipe all'interno delle organizzazioni aziendali di tutte le tipologie, è di fondamentale importanza riuscire a impostare e a instaurare con tutta la squadra di lavoro una relazione collaborativa ed efficace.

È fondamentale che il personale sia in grado di relazionarsi con i propri pari, con i propri superiori e con i propri subalterni in maniera rispettosa, collaborativa ed efficace.

A tal proposito è molto importante conoscere cos'è la comunicazione orizzontale e quella verticale, per poterla utilizzare in modo appropriato raggiungendo gli obiettivi prefissati senza rischi conflittuali.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- sviluppare le proprie capacità relazionali
- gestire i conflitti

### CONTENUTI

- Le capacità relazionali
- Il significato di "fare squadra" e il processo di aggregazione per raggiungere gli obiettivi
- La condivisione tra valori e obiettivi dell'azienda e delle persone
- Come creare un ambiente di lavoro positivo e stimolante
- Requisiti di una comunicazione efficace
- Le competenze relazionali nell'organizzazione
- La gestione dei conflitti e dei comportamenti problematici
- La relazione con i propri colleghi
- Comunicazione e ruoli
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo  
7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

NEW!

## La comunicazione con i familiari degli assistiti

### PREMESSA

Ogni giorno gli operatori sanitari e amministrativi delle strutture ospedaliere e sanitarie sono in contatto con l'utenza. Migliorare la comunicazione sia con il paziente sia con la famiglia può certamente rendere un beneficio al paziente, facilitandone il percorso di guarigione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fare acquisire conoscenze teoriche, pratiche e aggiornamenti in tema di:
  - elementi generali della comunicazione interpersonale
  - modello della comunicazione non verbale
  - creazione di una relazione empatica con il paziente
  - instaurazione di una relazione corretta con la famiglia
  - aggiornamento del proprio comportamento relazionale

### CONTENUTI

- Modelli e tipi di comunicazione
- Stereotipi, pregiudizi e schemi di tipizzazione
- Ruoli
- Comunicazione e relazione d'aiuto
- Stress e burn-out
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie  
Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo  
7 - La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Il lavoro di équipe

### PREMESSA

Un gruppo di persone è un insieme di individui che si riunisce in un luogo e con delle finalità comuni più o meno dichiarate ed esplicite. Le persone portano dentro di sé delle caratteristiche fisiche, psicologiche, attitudinali, caratteriali, relazionali, emotive e affettive che sono determinate dalla storia passata, dalla situazione presente e dalle aspettative future.

Una équipe che opera in ambito sanitario è un gruppo con finalità ben dichiarate ed esplicite che si trova spesso ad affrontare situazioni e criticità che possono divenire elementi di tensione, scatenando conflitti.

Lavorare in équipe significa che non è una sola figura professionale che si occupa del paziente, né che molte figure si occupano del paziente ognuna indipendentemente da dall'altra, cioè in maniera separata.

Il lavoro di équipe significa, invece, che la cura viene effettuata da un gruppo "integrato", cioè da persone che lavorano in modo armonico tra di loro e che condizionano il proprio compito attraverso una continua correlazione fatta di interscambi, di confronti, di contributi, di suggerimenti, di pareri.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- migliorare la consapevolezza dell'integrazione tra le professioni
- determinare ruoli, funzioni e attività all'interno dell'équipe
- individuare i sistemi utili alla gestione del conflitto

### CONTENUTI

- I ruoli all'interno dell'équipe
- Cooperazione e collaborazione
- Dinamiche di gruppo
- La leadership e l'autorità
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari  
Tutte le professioni sanitarie

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo  
11 - Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La gestione dell'assistito con deficit cognitivo

### PREMESSA

I pazienti affetti da deficit cognitivi risultano maggiormente difficili nella gestione in quanto non sempre risulta possibile interagire in maniera efficace per comprendere i sintomi, i disagi vissuti e i loro bisogni. Importante diventa la mediazione dei caregiver, che, però, non può sostituire l'approccio diretto al paziente.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti all'approccio corretto al paziente con deficit cognitivo

### CONTENUTI

- Approcci ai pazienti non convenzionali
- Tecniche di valutazione specifiche per pazienti con deficit cognitivo
- La figura e il ruolo del caregiver nel processo di diagnosi, cura e assistenza
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La prevenzione delle Lesioni Da Decubito

### PREMESSA

Le piaghe da decubito, chiamate anche lesioni da pressione o ulcere, sono lesioni della pelle e dei tessuti sottostanti causate dalla compressione prolungata di un tessuto molle (pelle, sottocute, muscolo) tra una sporgenza ossea sottostante, in profondità, e una superficie esterna di appoggio. Tale condizione determina una progressiva riduzione dell'afflusso sanguigno ai tessuti, che diventano quindi particolarmente vulnerabili, fino a sfociare in ferite più o meno gravi. Le piaghe da decubito possono essere estese solo all'epidermide, ma se non adeguatamente trattate arrivano a interessare anche i tessuti muscolari e le ossa.

Anche l'utilizzo di supporti specifici, quali medicazioni, cuscini, bende e materassi realizzati con materiale idoneo, consente di prevenire le piaghe da decubito, così come un'alimentazione equilibrata, ricca di frutta, verdura e sali minerali e, soprattutto, una corretta idratazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti alla prevenzione delle LDD

### CONTENUTI

- Le cause delle LDD
- I sintomi
- La prevenzione: strumenti e comportamenti
- Il trattamento delle LDD
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)



NEW!

## Alimentazione e prevenzione della malnutrizione nell'anziano

### PREMESSA

Per malnutrizione si intende uno stato di modifica funzionale, strutturale e di sviluppo dell'organismo, conseguente all'alterazione dell'equilibrio tra i fabbisogni e gli introiti (o l'utilizzo) dei nutrienti dietetici, che favorisce la morbilità ed incrementa il rischio di mortalità. Nell'anziano la malnutrizione insorge più facilmente rispetto alle altre fasce di età perché, a causa dell'invecchiamento, l'organismo riduce molte delle sue capacità fisiologiche determinando una modifica della composizione corporea quali:

- rapporto massa magra (FFM)/massa grassa (FM) a favore dell'adipe;
- riduzione dell'idratazione complessiva;
- riduzione della mineralizzazione ossea.

Il tutto è poi aggravato da una ridotta percezione degli stimoli corporei (fame e sete) e dalla predisposizione a comorbilità.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i discenti sulla corretta alimentazione per gli anziani
- formare i discenti sulle modalità di prevenzione della malnutrizione

### CONTENUTI

- Approcci ai pazienti non convenzionali
- Tecniche di valutazione specifiche per pazienti con deficit cognitivo
- La figura e il ruolo del caregiver nel processo di diagnosi, cura e assistenza
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)





# Formazione Area Emergenze

I.S.F.A.I., grazie al background formativo sviluppatosi in oltre 20 anni di attività scientifica e clinico-assistenziale, è in grado di offrire corsi di formazione e aggiornamento in ambito di emergenza-urgenza



**Direttore Scientifico: dott. Enrico Maria Visetti**

Responsabile Dipartimento Emergenza e Accettazione del Policlinico di Monza  
Specialista in anestesia e rianimazione

## **Il Monitoraggio emodinamico avanzato in terapia intensiva, sala operatoria, area critica - Il passato, il presente, il futuro**

### **PREMESSA**

Monitoraggio vuol dire osservare; monitoraggio avanzato vuol dire osservare una complicanza clinica ancor prima che essa avvenga. La corretta interpretazione di questi dati permette di migliorare l'outcome del malato critico.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire competenze per:

- monitorare ed effettuare la terapia guidata nello scompenso cardiaco acuto, cronico e postoperatorio

### **CONTENUTI**

- Principi di emodinamica
- Analisi curve pressorie PVC
- Arteria
- Catetere Swan Ganz
- PICCO
- SVO2 in continuo
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Medici  
Infermieri  
Fisioterapisti  
Perfusionisti

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## Utilizzo dei farmaci in emergenza

### PREMESSA

La farmacologia è una branca della medicina che studia la composizione, le azioni, l'assorbimento, il metabolismo e l'escrezione di sostanze chimiche introdotte negli organismi viventi. È ovvio che le prescrizioni vengono eseguite dai medici, tuttavia i progressi di questi ultimi anni hanno consentito la messa a punto di trattamenti sempre più efficaci, ma anche sempre più impegnativi, soprattutto per gli infermieri. È infatti intuitivo che il controllo esercitato sui pazienti dagli infermieri sarà tanto più efficace quanto più essi conosceranno gli scopi, gli effetti e i pericoli di ogni trattamento farmacologico.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di formare gli operatori sanitari affinché conoscano le azioni farmacologiche, le indicazioni, le modalità di somministrazione, gli effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati in emergenza e i controlli da effettuare sui pazienti in terapia.

### CONTENUTI

- Farmacologia e farmacodinamica
- Principali farmaci in emergenza
- Azioni farmacologiche
- Indicazioni terapeutiche
- Modalità di preparazione e vie di somministrazione
- Effetti collaterali e monitoraggio del paziente
- Analisi di casi clinici
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Infermieri

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di sistema

2 - Linee guida - protocolli - procedure

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## La gestione dell'emergenza intraospedaliera: aggiornamento IL850.12.24

### PREMESSA

Anche all'interno di una struttura ospedaliera possono verificarsi emergenze di diversa natura. Per tale ragione è stata redatta apposita Istruzione di Lavoro (IL850.12.24) con lo scopo di affrontare una situazione clinica critica emergente con i presidi e i farmaci necessari con velocità, efficacia e efficienza.

Il conseguimento di tale obiettivo, che ruota intorno al concetto di catena della sopravvivenza intraospedaliera, implica un'adeguata preparazione e organizzazione di personale sanitario e non sanitario, presidi e risorse, andando a migliorare il sistema di risposta all'arresto cardiaco e all'insufficienza respiratoria intraospedaliera, i tempi di attivazione del sistema di erogazione delle manovre Basic Life Support and Defibrillation (BLSD) da parte del personale di reparto e i tempi di risposta del Soccorso Avanzato.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- corretta procedura da attuare in caso di emergenza intraospedaliera

### CONTENUTI

- L'emergenza intraospedaliera: quando si configura
- La IL850.12.24:
  - scopo
  - modello organizzativo
  - responsabilità
  - descrizione delle attività
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie  
Operatori Socio Sanitari

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi di processo

14 - Accredитamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni di processo;

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Basic Life Support with early defibrillation - BLS-D

### PREMESSA

La patologia cardiaca provoca tra 50.000 e 70.000 decessi all'anno e, secondo recenti statistiche, in Italia una persona su mille muore per arresto cardiaco. La tempestività nel soccorso aumenta del 30% la percentuale di salvezza del paziente. È importante raggiungere in tempi brevi la persona in arresto cardiaco, ma è altrettanto importante attivare la defibrillazione precoce per ritardare i danni derivanti dall'anossia cerebrale. La presenza di personale in grado di esercitare tali manovre risulta essere un valore aggiunto e consente alla struttura sanitaria di migliorare la qualità del servizio erogato.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire a tutti gli operatori della sanità nozioni per l'esecuzione di manovre rianimatorie di base anche con l'ausilio di un DAE.

Questo corso ha pertanto finalità prevalentemente pratiche al fine di consentire anche a coloro che non operano nel settore dell'urgenza di applicare le procedure di BLS con l'uso di un defibrillatore semiautomatico esterno.

### CONTENUTI

- Morte cardiaca improvvisa e sindrome coronarica acuta: cause ed eziologia nel paziente adulto
- Catena della sopravvivenza
- Tavole e schede di riferimento per la valutazione dei parametri vitali
- Procedure pratiche di DP con DAE
- Aspetti normativi e medico legali
- Dimostrazione pratica da parte degli istruttori
- Prove pratiche a due soccorritori sulle sequenze BLS-D su manichino
- Tecniche di RCP nel paziente adulto: posizione laterale di sicurezza
- Sequenze BLS-D valutazione/azione e tec-

niche per la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

- Prove pratiche a due soccorritori sulle sequenze BLS-D con defibrillatore semiautomatico su manichino
- Discussione e compilazione questionario

### CONTENUTI AGGIORNAMENTO\*

- Ripasso della teoria sulla rianimazione cardio polmonare e defibrillazione precoce
- Aggiornamento sulle nuove linee guida IRC
- Prove pratiche a due soccorritori sulle sequenze BLS-D su manichino
- Tecniche di RCP nel paziente adulto: posizione laterale di sicurezza
- Sequenze BLS-D valutazione/azione e tecniche per la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo
- Prove pratiche a due soccorritori sulle sequenze BLS-D con defibrillatore semiautomatico su manichino
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie

### DURATA

8 ore corso di I livello

4 ore corso di aggiornamento

### CREDITI ECM

10,4 corso di I livello

5,2 corso di aggiornamento

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

160,00 euro (esente IVA) corso di I livello

100,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

\* La normativa vigente prevede un aggiornamento obbligatorio ogni 2 anni

## Basic Life Support with early Defibrillation - BLS-D per laici

### PREMESSA

La patologia cardiaca provoca tra 50.000 e 70.000 decessi all'anno e, secondo recenti statistiche, in Italia una persona su mille muore per arresto cardiaco. La tempestività nel soccorso aumenta del 30% la percentuale di salvezza. Il legislatore negli ultimi anni ha sottolineato l'importanza di intervento precoce in caso di arresto cardiaco imponendo ai soggetti ospitanti grandi afflussi di persone di essere in possesso di defibrillatore semiautomatico e di personale adeguatamente formato al suo utilizzo.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- fornire nozioni per l'esecuzione di manovre rianimatorie di base anche con l'ausilio di un Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) a tutti i laici che, coinvolti in attività lavorative o hobby personali, si potrebbero trovare in condizione di dover approntare una Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP) di base

### CONTENUTI

- La morte cardiaca improvvisa e la sindrome coronarica acuta: cause ed eziologia nel paziente adulto: le dimensioni del problema oggi
- La catena della sopravvivenza: prevenire vs intervenire
- Tavole e schede di riferimento per la valutazione dei parametri vitali
- Procedure pratiche di DP con DAE
- Aspetti normativi e medico legali
- Dimostrazione pratica da parte degli istruttori
- Prove pratiche sulle sequenze BLS-D su manichino
- Tecniche di RCP nel paziente adulto: posizione laterale di sicurezza

- Sequenze BLS-D valutazione/azione e tecniche per la disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo
- Sequenze BLS-D con defibrillatore semiautomatico su manichino
- Esame finale scritto
- Prova pratica

### DESTINATARI

Personale non sanitario

### DURATA

5 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

100,00 euro (esente IVA)



## Advanced Cardiovascular Life Support - ACLS

### PREMESSA

Il Supporto vitale cardiovascolare avanzato (ACLS) si basa sul BLS, con un'enfasi particolare sull'importanza di una RCP continua e di alta qualità. Attraverso istruzioni pratiche e casi simulati, gli studenti di questo corso avanzato miglioreranno le loro competenze nel riconoscimento e intervento in casi di arresto cardiopolmonare, nelle condizioni dell'immediato post-arresto cardiaco, aritmia acuta, stroke e sindromi coronariche acute.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare i partecipanti sul supporto vitale cardiovascolare avanzato

### CONTENUTI

- Le sequenze di valutazione primaria, secondaria e BLS per una valutazione sistematica dei pazienti adulti
- BLS tempestivo e di alta qualità, dando priorità alle compressioni toraciche precoci e integrando l'uso del defibrillatore automatizzato esterno (AED) già nelle prime fasi
- La gestione precoce dell'arresto respiratorio
- Il riconoscimento precoce e la gestione della SCA e dello stroke, incluse le opportune disposizioni
- La gestione precoce delle bradiaritmie e delle tachiaritmie che possono portare all'arresto cardiaco o complicare l'esito della rianimazione
- La gestione precoce dell'arresto cardiaco fino al termine della rianimazione o al trasferimento all'assistenza, incluso il trattamento dell'immediato post-arresto cardiaco

- La comunicazione efficace come membro o leader di un team ad alte prestazioni
- La valutazione dell'attività di rianimazione durante un arresto cardiaco attraverso la valutazione continua della qualità della RCP, il monitoraggio della risposta fisiologica del paziente e la comunicazione di feedback in tempo reale al team
- L'impatto delle dinamiche del team sulle prestazioni del team
- L'impiego di un team di risposta rapida o di un team medico per le emergenze per il miglioramento dell'esito della rianimazione
- I sistemi di assistenza
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Medici  
Infermieri

### DURATA

16 ore

### CREDITI ECM

Nessuno\*

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
18 - Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

### QUOTA DI ISCRIZIONE

300,00 euro (esente IVA)

\* 33 crediti ECM vengono erogati a coloro che partecipano, oltre al corso in aula, all'obbligatorio corso FAD sulla gestione delle emergenze



**AiFOS**  
Associazione Italiana Formatori  
della Sicurezza sul Lavoro

# Formazione Area Salute

Proponendosi sul mercato come ente di formazione accreditato in Regione Lombardia e in Regione Piemonte, I.S.F.A.I. è in grado di fornire attività formative di aggiornamento e ottemperanza alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I.S.F.A.I. - Policlinico di Monza dal 2013 è centro di formazione AiFOS

**Direttore Scientifico: dott. Giovannino Maio**

Responsabile settore igiene e sicurezza ambienti di lavoro del Gruppo Policlinico di Monza

## D.Lgs. 81/08 - Modulo Generale

### CREDITI ECM

4

### PREMESSA

Il Testo Unico sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08), aggiornato e ampliato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011, obbliga il datore di lavoro a formare e informare il personale dipendente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, rispettando tempi e modi ivi delineati.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso permette di assolvere all'obbligo di formazione imposto al datore di lavoro per la formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (artt. 36 e 37, D.Lgs. 81/08). In particolare la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 sancisce che «con riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08, il Modulo Generale deve essere dedicato alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro».

### CONTENUTI

- Concetto di rischio
- Concetto di danno
- Concetto di prevenzione
- Concetto di protezione
- L'organizzazione della prevenzione aziendale
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutto il personale dipendente

### DURATA

4 ore

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### QUOTA DI ISCRIZIONE

70,00 euro (esente IVA)

**Il corso è erogato anche in modalità FAD (Formazione A Distanza) senza crediti ECM**  
**QUOTA DI ISCRIZIONE**  
**45,00 euro (esente IVA)**

## **D.Lgs. 81/08 - Modulo Specifico (Settore Ateco 7)**

### **PREMESSA**

Il Testo Unico sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08), aggiornato e ampliato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011, obbliga il datore di lavoro a formare e informare il personale dipendente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, rispettando tempi e modi ivi delineati.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di assolvere all'obbligo di formazione imposto al datore di lavoro per la formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (artt. 36 e 37, D.Lgs. 81/08). In particolare la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 sancisce che con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/08, il Modulo Specifico deve essere dedicato alla presentazione dei rischi riferiti alle mansioni, dei possibili danni e delle misure e procedure di prevenzione.

### **CONTENUTI**

#### **Modulo A**

- Rischi infortuni:
  - meccanici generali
  - elettrici generali
  - macchine
  - attrezzature
  - caduta dall'alto
- Segnaletica
- Emergenze
- Procedure di sicurezza rispetto a rischio specifico
- Procedure esodo e incendi
- Procedure organizzative di primo soccorso

incidenti e infortuni mancati

#### **Modulo B**

- Rischi da esplosione
- Rischi chimici
- Nebbie, oli, vapori, fumi
- Etichettatura e scheda di sicurezza
- Rischio cancerogeno
- Rischio biologico
- DPI
- Organizzazione del lavoro
- Stress lavoro correlato
- Rischio alcol e tossicodipendenza
- MMC
- Movimentazione merci
- Altri rischi (aggressioni)

#### **Modulo C**

- Rischi fisici:
  - rumore
  - vibrazioni
  - radiazioni (ionizzanti e non)
  - microclima e illuminazione
  - ambienti di lavoro
  - ambienti confinati
  - videotermini
  - altri rischi (laser, rumore onde d'urto, campi elettromagnetici, risonanza magnetica)
- Discussione e compilazione questionario

### **CONTENUTI AGGIORNAMENTO\***

- Sintesi della normativa in materia di salute e sicurezza con approfondimenti giurisprudenziali
- Rischio biologico
- Rischi fisici correlati alla mansione
- Rischio incendio - sintesi del piano di emergenza incendi e di primo soccorso
- Modalità operativa di prevenzione per utilizzo di apparecchi elettromedicali
- Microclima e illuminazione
- Rischio aggressioni: principi per la corretta comunicazione nel rapporto con colleghi e pazienti
- Elevato rischio infortunistico correlato all'assunzione di alcol

\* La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 prevede un aggiornamento obbligatorio ogni 5 anni

- Tutela della gravidanza specifica per il macro-settore
- Rischio chimico (azoto liquido)
- Analisi delle principali cause di infortunio e specifiche misure di prevenzione
- Utilizzo in sicurezza di specifiche attrezzature correlate alla mansione
- Igiene ergonomica durante mmc e mmp
- Stress lavoro correlato
- Corretta applicazione della sanificazione in sicurezza
- Rischio meccanico
- Rischio elettrico
- Elevato rischio infortunistico correlato all'assunzione di alcol con riferimento alla conduzione di automezzi durante il lavoro
- Videoterminali: normativa e applicazioni pratiche compreso il luogo di lavoro
- Tecniche di comunicazione
- Rischio lavoro notturno
- Utilizzo stupefacenti

I contenuti verranno trattati in toto o in parte tenendo conto delle mansioni svolte dai destinatari di ciascuna edizione.

## **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esclusi i dirigenti

## **DURATA**

12 ore corso di I livello

6 ore corso di aggiornamento

## **CREDITI ECM**

12 corso di I livello

6 corso di aggiornamento

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali

27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radio-protezione

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

150,00 euro (esente IVA) corso di I livello

90,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

**Il corso di aggiornamento è erogato anche in modalità FAD (Formazione A Distanza) senza crediti ECM**  
**QUOTA DI ISCRIZIONE**  
**75,00 euro (esente IVA)**

## **D.Lgs. 81/08 - Movimentazione manuale carichi**

### **PREMESSA**

In ambito di U.E. si rilevano statistiche secondo cui il 30% della forza lavoro accusa o ha accusato dolori alla schiena (rachide) e dolori agli arti superiori e inferiori correlati alla movimentazione manuale di carichi. Il costo della sicurezza per infortuni e malattie professionali corrisponde al 4% del PIL in ambito U.E. (all'incirca il bilancio annuale di uno stato membro dell'Unione). Nella movimentazione di un carico, tra cui si può comprendere anche il paziente non autosufficiente di struttura sanitaria, agire da soli compiendo movimenti non corretti può essere pericoloso per il rachide nonché, a seconda della tipologia di movimento, per gli arti superiori e/o inferiori. Infatti le azioni che si devono compiere devono essere intraprese utilizzando le attrezzature necessarie (ausili), nonché applicando le corrette manovre di movimentazione.

È necessario cioè riuscire a svolgere, dopo adeguata educazione e allenamento, movimenti sicuri in autonomia e con un certo automatismo e naturalezza.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di assolvere all'obbligo di formazione imposto al datore di lavoro per la formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (artt. 36, 37 e 169, D.Lgs. 81/08). In particolare il corso è finalizzato a mostrare le attrezzature e le tecniche adeguate in merito alle corrette manovre e procedure da adottare nella movimentazione manuale dei carichi.

### **CONTENUTI**

- La movimentazione manuale dei carichi come fattore di rischio
- Cosa prevede il D.Lgs. 81/08
- Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori
- I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

- La colonna vertebrale: le possibili alterazioni
- Valutazione del rischio sulla movimentazione manuale dei carichi
- Valutazione del rischio da movimenti ripetuti degli arti superiori
- Gli ausili per la movimentazione dei pazienti
- Consigli per una corretta movimentazione
- Esercitazioni pratiche
- Discussione e compilazione del questionario

### **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA)

## D.Lgs. 81/08 - Rischio chimico e rischio biologico

### PREMESSA

Il Testo Unico sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08, già modificato dal D.Lgs. 106/09), ha introdotto nuovi e più cogenti obblighi per tutti gli attori della prevenzione: dal datore di lavoro ai lavoratori. In particolare la normativa vigente obbliga il datore di lavoro, i dirigenti e i preposti a formare e informare il personale dipendente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro anche rispetto ai rischi specifici, individuati e analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi. Tra questi sono compresi il rischio chimico e biologico. Informazione e formazione contemplano l'analisi di problematiche correlate volte a evitare, per quanto possibile, sia eventi acuti (infortuni) sia situazioni patologiche croniche (malattie professionali).

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di assolvere all'obbligo di formazione imposto al datore di lavoro per la formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (artt. 36, 37, 227 e 278, D.Lgs. 81/08). In particolare il corso è finalizzato a fornire ai lavoratori competenze in merito a:

- dati ottenuti attraverso la valutazione del rischio e ulteriori informazioni ogni qualvolta modifiche importanti sul luogo di lavoro determinino un cambiamento di tali dati
- informazioni sugli agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro, identità degli agenti, rischi per la sicurezza e la salute, relativi valori limite di esposizione professionale e altre disposizioni normative relative agli agenti
- formazione e informazioni su precauzioni e azioni adeguate da intraprendere per proteggere se stessi e altri lavoratori sul luogo di lavoro
- accesso a ogni scheda dei dati di sicurezza messa a disposizione dal responsabile del-

l'immissione sul mercato ai sensi dei D.Lgs. 52/92 e 65/03 e successive modificazioni

- i rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati
- le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione
- le misure igieniche da osservare
- la funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale e il loro corretto impiego
- le procedure da seguire per la manipolazione di agenti biologici del gruppo 4
- il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurne al minimo le conseguenze

### CONTENUTI

#### Rischio chimico

- Cosa prevede il D.Lgs. 81/08 nonché vigenti normative internazionali sulle sostanze chimiche
- Principi generali di tossicologia
- Gli agenti chimici e gli effetti sull'uomo
- Inalazione, ingestione, assorbimento cutaneo
- La valutazione e il controllo dei livelli di esposizione
- I combustibili - i comburenti
- La classificazione delle sostanze chimiche: etichettatura e indicazioni di sicurezza
- Le frasi di rischio e i consigli di prudenza
- Le misure di protezione collettiva
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): classificazione, tipologie, matrice di assegnazione
- Esempi pratici del corretto utilizzo dei DPI
- Manutenzione, pulizia e controllo dei DPI
- La sorveglianza sanitaria
- Caratteristiche degli ambienti di lavoro e relative condizioni microclimatiche con particolare attenzione altresì ai servizi igienico-assistenziali e alle relative precauzioni di pulizia/sanificazione
- Come prevenire l'inquinamento ambientale
- I rifiuti: modalità di raccolta, trattamento, smaltimento
- Piano di emergenza: cosa fare per evitare che si determini un'emergenza
- Direttiva macchine CE: cenni
- Nozioni di primo soccorso: cosa fare e cosa non fare



## **Rischio biologico**

- Classificazione del rischio
- Gli agenti biologici e gli effetti sull'uomo
- Modalità di infezione
- La valutazione e il controllo dei livelli di esposizione
- Misure e cautele di prevenzione in relazione alla classe di rischio
- Le misure di protezione collettiva e igiene
- Modalità di disinfezione in ambienti potenzialmente contaminati
- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): classificazione, tipologie, matrice di assegnazione
- Esempi pratici di corretto utilizzo dei DPI
- Manutenzione, pulizia e controllo dei DPI
- Gli atti conseguenti all'infortunio a rilevanza biologica
- La sorveglianza sanitaria
- Caratteristiche degli ambienti di lavoro e relative condizioni microclimatiche con particolare attenzione altresì ai servizi igienico-assistenziali e alle relative precauzioni di pulizia/sanificazione
- La valutazione del rischio di contaminazione biologica degli impianti idrici e di trattamento aria
- Cosa fare, cosa non fare in presenza di infezione o contaminazione in atto
- Le azioni di manutenzione e bonifica
- Discussione e compilazione questionario

## **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

## **DURATA**

4 ore

## **CREDITI ECM**

4

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radio-protezione

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA)

## D.Lgs. 101/2020 - art. 111 Rischio radiazioni ionizzanti

### PREMESSA

Il D.Lgs. 101/2020, agli artt. 110, 111, 112 comma 1 e) obbliga il datore di lavoro a formare e informare, i dirigenti, i preposti e i lavoratori sulla radioprotezione e sulle misure di sicurezza e prevenzione necessarie a ridurre l'esposizione a radiazioni ionizzanti.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Rendere edotti i lavoratori esposti al rischio radiazioni ionizzanti in relazione ai rischi da esposizione, ai potenziali danni per la salute, alla sorveglianza sanitaria specifica, alle procedure, ai corretti comportamenti da attuare durante l'attività e alla normativa con particolare riferimento alle figure coinvolte e ai relativi obblighi.

### CONTENUTI

#### A cura dell'Esperto di Radioprotezione

- Il Decreto Legislativo 101/2020: figure di riferimento, obblighi e responsabilità
- Concetti di rischio e di danno
- Principi di radioprotezione
- Definizione e obiettivi della sorveglianza fisica
- I documenti della sorveglianza fisica
- Significato di dose e dei relativi limiti
- Procedura di classificazione delle aree
- Significato della cartellonistica e dei dispositivi di sicurezza
- Procedura di classificazione dei lavoratori
- Accenni di gestione delle apparecchiature radiogene
- Procedure di lavoro da utilizzarsi in relazione alle mansioni svolte: indicazioni e norme
- Uso corretto dei dosimetri
- Uso corretto dei dispositivi di protezione individuale in dotazione, nonché le modalità del loro controllo e verifica

#### A cura del Medico Autorizzato

- La figura del Medico Autorizzato:
  - il Medico Autorizzato secondo la nuova normativa (D.Lgs. 101/2020)
  - i compiti del Medico Autorizzato
- Effetti sulla salute dell'esposizione a radiazioni ionizzanti:
  - effetti deterministici (graduati) e stocastici (probabilistici)
  - potenziali effetti sulla salute per mansione specifica (in relazione alla tipologia di radiazione, alla modalità di esposizione, al livello espositivo personale)
- La sorveglianza sanitaria dei lavoratori radioesposti:
  - definizione e obiettivi della sorveglianza sanitaria
  - tipologia di sorveglianza sanitaria: preventiva, periodica, straordinaria, fine rapporto/cessazione esposizione, eccezionale
  - la sorveglianza sanitaria dei lavoratori radioesposti: criteri e protocolli
  - esercitazione: analisi e discussione del protocollo sanitario in funzione della mansione (classificazione, periodicità, accertamenti strumentali e analitici) definizione dell'idoneità lavorativa
- Il Documento Sanitario Personale (DOSP):
  - elementi legali: istituzione, compilazione, conservazione, trasmissione
  - aspetti sanitari: struttura e contenuti del documento sanitario
- La certificazione dell'idoneità lavorativa:
  - il certificato di idoneità per gli esposti a radiazioni ionizzanti
  - compilazione e trasmissione del certificato di idoneità
  - applicazione e gestione del giudizio di idoneità

## **CONTENUTI AGGIORNAMENTO\***

### **A cura dell'Esperto di Radioprotezione**

- Il Decreto Legislativo 101/2020: figure di riferimento, obblighi e responsabilità - Cosa cambia rispetto al Decreto Legislativo 230/95
- Principi di radioprotezione: quali modifiche rispetto al D.Lgs. 230/95
- I documenti della sorveglianza fisica: quali modifiche rispetto al D.Lgs. 230/95
- Significato di dose e dei relativi limiti: cosa cambia con i nuovi limiti
- Procedura di classificazione delle aree
- Procedura di classificazione dei lavoratori: in che modo cambia con l'entrata in vigore dei nuovi limiti
- Dalla pratica preventiva (D.Lgs. 230/95) alla notifica (D.Lgs. 101/2020)
  - Uso corretto dei dosimetri
  - Uso corretto dei dispositivi di protezione individuale in dotazione, nonché le modalità del loro controllo e verifica: le indicazioni del Documento INAIL - Edizione 2016

### **A cura del Medico Autorizzato**

- Effetti sulla salute dell'esposizione a radiazioni ionizzanti:
  - ripasso e aggiornamento dei potenziali effetti sulla salute per la mansione specifica (in relazione alla tipologia di radiazione, alla modalità di esposizione, al livello espositivo personale)
- La sorveglianza sanitaria dei lavoratori radioesposti:
  - confronto sul protocollo sanitario specifico mansione con particolare riferimento ai livelli espositivi del momento e alla tipologia di accertamenti sanitari previsti (medici, strumentali, analitici) nonché ai risultati collettivi della sorveglianza sanitaria

## **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

## **DURATA**

4 ore corso di I livello

2 ore corso di aggiornamento

## **CREDITI ECM**

4 corso di I livello

Nessuno corso di aggiornamento

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali

27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA) corso di I livello

50,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

\*Il D.Lgs. 101/2020 prevede un aggiornamento obbligatorio ogni 3 anni

## **D.Lgs. 81/08 - Rischio radiazioni ottiche artificiali: laser**

### **PREMESSA**

Laser (Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation) è il noto acronimo del processo fisico generato da radiazione elettromagnetica intensa. I rischi connessi all'uso del laser sono sia quelli relativi alle caratteristiche intrinseche del fascio, sia quelli derivanti dalle apparecchiature che permettono di creare e mantenere questo tipo di radiazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso consente di apprendere le misure necessarie a prevenire e conoscere i rischi sanitari dovuti all'esposizione ai laser e possedere le competenze necessarie a interpretare l'efficienza degli impianti.

### **CONTENUTI**

- Nozioni fisiche
- Caratteristiche generali e fisiche dei sistemi laser
- Normativa: D.Lgs. 81/08
- Tecnico laser e addetto sicurezza laser: funzioni e compiti
- Misure di sicurezza
- Rischi derivanti dal funzionamento dei laser
- Procedure e mezzi di controllo dei rischi
- Aspetti sanitari e sorveglianza medica
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

### **DURATA**

2 ore

### **CREDITI ECM**

Nessuno

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## **D.P.R. 542/94 - Rischio da risonanza magnetica**

### **PREMESSA**

La risonanza magnetica è una moderna tecnica diagnostica che fornisce immagini bidimensionali e tridimensionali molto dettagliate, sia dal punto di vista anatomico sia funzionale, degli organi del paziente sottoposto a indagine, consentendo di diagnosticare facilmente molte malattie e alterazioni degli organi interni. I tomografi a RMN, pur fornendo indubbi benefici diagnostici, possono diventare potenziali sorgenti di rischio per i pazienti, ma anche per gli operatori, a causa dell'emissione di diverse componenti dello spettro elettromagnetico. In Italia, le apparecchiature a RMN per uso medico o di ricerca sono regolate da una specifica normativa che prevede la messa in sicurezza dell'impianto e idonee misure protezionistiche per i pazienti e gli operatori.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di fornire a tutti i partecipanti le corrette informazioni, diversificate in relazione alle mansioni da svolgere, per operare all'interno dei siti di risonanza magnetica con scrupolo assoluto per la propria e altrui sicurezza.

### **CONTENUTI**

- Apparecchiature RMN:
  - principi tecnici
  - principali costituenti dell'apparecchiatura
  - cenni sulle applicazioni cliniche
  - cenni sui rischi
- Normativa Vigente:
  - D.Lgs. 81/2008
  - D.P.R. 542/1994
  - allegati da 1 a 7 del D.M. 02/08/1991
  - illustrazione della prossima evoluzione normativa
  - adempimenti normativi

- Regolamento di sicurezza di un sito di RMN:
  - luoghi di applicazione
  - area rischio del sito di RMN
  - norme generali di sicurezza norme generali relative alla sicurezza dei pazienti
  - norme di sicurezza per i volontari, i visitatori, gli addetti alle pulizie e alla manutenzione
  - norme di sicurezza in situazioni di emergenza
- Valutazione del rischio e misure per il suo contenimento
- Sorveglianza sanitaria
- Scheda notizia per l'accesso alla zona controllata del reparto di RMN
- Rischi connessi all'uso dei campi magnetici in medicina
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radio-protezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA)

## **D.Lgs. 81/08 - Corso di aggiornamento per manutentori delle strutture ospedaliere**

### **PREMESSA**

Il Testo Unico sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. 81/08) ha introdotto l'approfondimento in materia di salute e sicurezza rivolto ai manutentori di strutture e, in particolare, quelli delle strutture sanitarie private e pubbliche, che sono sostanzialmente esposti alla maggioranza dei rischi trattati nel decreto stesso.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'obiettivo del corso è di fornire una prima informazione di base sui cambiamenti introdotti dal D.Lgs. 81/08 ponendo attenzione ai nuovi obblighi e successivamente affrontare i rischi ritenuti più rappresentativi nell'attività di un manutentore. Il taglio dell'incontro è estremamente pratico e concreto.

### **CONTENUTI**

- I principi normativi previsti dalla vigente normativa (D.Lgs. 81/08):
  - campo di applicazione e misure generali di tutela
  - nuovi obblighi a carico del datore di lavoro
  - delega di funzioni del datore di lavoro
  - obblighi dei lavoratori
  - nuovi obblighi e ruolo del medico competente, la sorveglianza sanitaria
  - i nuovi obblighi formativi
  - gestione dei contratti di appalto, qualificazione delle imprese e requisiti
  - casi di sospensione dell'attività lavorativa
  - regime sanzionatorio
  - luoghi di lavoro e attrezzature di lavoro

- Analisi dei rischi:
  - incendio
  - elettrico
  - meccanici
  - movimentazione manuale dei carichi
  - caduta dall'alto (uso scale, ponti su ruote ecc.)
  - chimico
  - biologico
  - rumore
  - vibrazioni a corpo intero e mano braccio
  - radiazioni ionizzanti e non
  - risonanza magnetica
  - radiazioni ottiche (laser)
  - microclima
- Interventi manutentivi compresi quelli da parte di ditte appaltatrici
- Uso attrezzature varie
- Uso corretto dei DPI
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

Nessuno

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA)

## **D.Lgs. 81/08 - Rischio da videoterminale**

### **PREMESSA**

Il testo unico sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs 81/2008, che sostituisce e implementa il D.Lgs 626/1994), ha confermato aspetti del precedente decreto rispetto alla formazione del personale e ha introdotto nuovi obblighi per datori di lavoro e lavoratori. In particolare la normativa vigente obbliga il datore di lavoro a formare e informare il personale dipendente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Per gli impiegati amministrativi questi rischi sono in particolare quelli legati all'attività svolta con videoterminali.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso permette di assolvere all'obbligo di formazione imposto al datore di lavoro per la formazione sulla sicurezza e salute negli ambienti di lavoro (artt. 36, 37 e 177, D.Lgs. 81/08). In particolare il corso è finalizzato a fornire ai lavoratori competenze in relazione a:

- le misure applicabili al posto di lavoro, in base all'analisi dello stesso di cui all'articolo 174 del D.Lgs 81/08
- le modalità di svolgimento dell'attività
- la protezione degli occhi e della vista
- l'uso appropriato di impianti e apparecchiature elettriche
- le condizioni di impiego delle attrezzature
- le situazioni anormali prevedibili
- le corrette posture

### **CONTENUTI**

- Cosa dice il D.Lgs. 81/08
- Le condizioni di lavoro al VDT
- Ergonomia del posto di lavoro al VDT
- Illuminotecnica
- Microclima
- Il rischio elettrico
- Il rischio incendi e piano di emergenza
- Il rischio rumore: la concentrazione
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Tutti i lavoratori esposti al rischio

### **DURATA**

2 ore

### **CREDITI ECM**

Nessuno

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

50,00 euro (esente IVA)

## **D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area radiologia**

### **PREMESSA**

Specifiche norme dell'Unione Europea stabiliscono i principi generali delle radiazioni di soggetti sottoposti a esposizioni radianti per indagini di carattere medico. Il D.Lgs. 101/2020 all'art. 162 esprime la necessità alla formazione. I principali cardini della radioprotezione sono i seguenti:

- giustificazione dell'indagine
- ottimizzazione del punto di vista tecnico
- limitazione delle dosi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di migliorare le conoscenze radioprotezionistiche del personale che opera in radiologia coinvolto nell'impiego di radiazioni ionizzanti, al fine specifico di proteggere adeguatamente le persone sottoposte a prestazioni curative o indagini diagnostiche, individuali e collettive, che implicino l'uso di tali radiazioni.

### **CONTENUTI**

- Richiamo degli elementi fondamentali di radioprotezione del paziente: appropriatezza e giustificazione, ottimizzazione, sistema di responsabilità e consenso informato
- Radioprotezione del paziente nelle procedure interventistiche con particolare riferimento all'ottimizzazione delle procedure finalizzate alla riduzione della dose al paziente
- Radioprotezione del paziente nell'impiego della TC Multistrato
- Radioprotezione del paziente in età pediatrica e della donna gravida
- Ottimizzazione delle immagini finalizzata alla riduzione della dose al paziente
- La dose efficace in radiodiagnostica e gli indicatori dosimetrici
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Operatori sanitari di area radiologica

### **DURATA**

5 ore

### **CREDITI ECM**

5

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali 27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

110,00 euro (esente IVA)



## **D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area radioterapia**

### **PREMESSA**

Specifiche norme dell'Unione Europea stabiliscono i principi generali delle radiazioni di soggetti sottoposti a esposizioni radianti per indagini di carattere medico. Il D.Lgs. 101/2020 all'art. 162 esprime la necessità alla formazione. I principali cardini della radioprotezione sono i seguenti:

- giustificazione dell'indagine
- ottimizzazione del punto di vista tecnico
- limitazione delle dosi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di migliorare le conoscenze radioprotezionistiche del personale che opera in radioterapia coinvolto nell'impiego di radiazioni ionizzanti, al fine specifico di proteggere adeguatamente le persone sottoposte a prestazioni curative o indagini diagnostiche, individuali e collettive, che implicino l'uso di tali radiazioni.

### **CONTENUTI**

- Richiamo degli elementi fondamentali di radioprotezione del paziente: appropriatezza e giustificazione, ottimizzazione, sistema di responsabilità e consenso informato
- Radioprotezione del paziente nell'impiego delle nuove tecnologie di somministrazione e verifica della dose con riferimento anche alla valutazione dell'appropriatezza e giustificazione delle indicazioni
- Radioprotezione del paziente nei trattamenti combinati con farmaci chemioterapici e a bersaglio biologico
- Radioprotezione del paziente nelle terapie ipofrazionate e nell'impiego di tecniche ablative, in brachiterapia e terapia radio-metabolica
- I vincoli di dose per gli organi a rischio e la prevenzione di secondi tumori

- Prevenzione delle esposizioni potenziali con le nuove tecnologie
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Operatori sanitari di area radioterapia

### **DURATA**

5 ore

### **CREDITI ECM**

5

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

120,00 euro (esente IVA)

## **D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area attività radiologiche complementari**

### **PREMESSA**

Specifiche norme dell'Unione Europea stabiliscono i principi generali delle radiazioni di soggetti sottoposti a esposizioni radianti per indagini di carattere medico. Il D.Lgs. 101/2020 all'art. 162 esprime la necessità alla formazione. I principali cardini della radioprotezione sono i seguenti:

- giustificazione dell'indagine
- ottimizzazione del punto di vista tecnico
- limitazione delle dosi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di migliorare le conoscenze radioprotezionistiche del personale che saltuariamente è coinvolto nell'impiego di radiazioni ionizzanti, al fine specifico di proteggere adeguatamente le persone sottoposte a prestazioni curative o indagini diagnostiche, individuali e collettive, che implicano l'uso di tali radiazioni.

### **CONTENUTI**

AREA ATTIVITÀ RADIOLOGICHE COMPLEMENTARI "AD ALTE DOSI" (AD ES. EMODINAMICA, ELETTROFISIOLOGIA, ENDOSCOPIA)

- Richiamo degli elementi fondamentali di radioprotezione del paziente: appropriatezza e giustificazione, ottimizzazione, sistema di responsabilità e consenso informato
- Radioprotezione del paziente nelle attività complementari "ad alte dosi"
- Ottimizzazione dei protocolli di acquisizione
- La dose efficace e gli indicatori dosimetrici
- Discussione e compilazione questionario

AREA ATTIVITÀ RADIOLOGICHE COMPLEMENTARI "A BASSE DOSI"

- Richiamo degli elementi fondamentali di radioprotezione del paziente: appropriatezza e giustificazione, ottimizzazione, sistema di responsabilità e consenso informato
- Radioprotezione del paziente nelle attività radiologiche complementari con fluoroscopia pulsata e impiego di sistemi digitali
- La dose efficace e gli indicatori dosimetrici
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Operatori sanitari che svolgono attività radiologiche complementari

### **DURATA**

4 ore corso alte dosi  
3 ore corso basse dosi

### **CREDITI ECM**

4 corso alte dosi  
Nessuno corso basse dosi

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA) corso alte dosi  
80,00 euro (esente IVA) corso basse dosi

## **D.Lgs. 101/2020, art. 162 - Tutela dei pazienti da radioesposizione - Area attività radiologiche complementari in odontoiatria**

### **PREMESSA**

Specifiche norme dell'Unione Europea stabiliscono i principi generali delle radiazioni di soggetti sottoposti a esposizioni radianti per indagini di carattere medico. Il D.Lgs. 101/2020 all'art. 162 esprime la necessità alla formazione. I principali cardini della radioprotezione sono i seguenti:

- giustificazione dell'indagine
- ottimizzazione del punto di vista tecnico
- limitazione delle dosi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Il corso si propone di migliorare le conoscenze radioprotezionistiche del personale che opera in odontoiatria coinvolto nell'impiego di radiazioni ionizzanti, al fine specifico di proteggere adeguatamente le persone sottoposte a prestazioni curative o indagini diagnostiche, individuali e collettive, che implicano l'uso di tali radiazioni.

### **CONTENUTI**

- Elementi di radioprotezione del paziente, normativa applicabile alle apparecchiature radiologiche impiegate in ambito odontoiatrico e responsabilità connesse
- Giustificazione, appropriatezza e consenso informato nell'impiego delle nuove tecnologie (es. Cone Beam CT)
- L'odontoiatra come prescrittore: appropriatezza e giustificazione
- L'odontoiatra come specialista: appropriatezza e dosi assorbite dal paziente, livelli diagnostici di riferimento
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Operatori sanitari che operano in odontoiatria

### **DURATA**

4 ore

### **CREDITI ECM**

4

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

100,00 euro (esente IVA)

## La gestione degli infortuni in ambienti sanitario

### PREMESSA

Cosa si intende con il termine infortunio sul lavoro? Capire il significato della definizione di infortunio sul lavoro fornita dalla normativa di settore e riconosciuta dall'INAIL, aiuta a comprendere fino in fondo quando si può parlare di infortunio.

Il DPR 1124 del 1965 che ha istituito l'obbligatorietà dell'assicurazione contro questo tipo di infortuni in alcuni settori particolarmente esposti, dà una definizione di infortunio sul lavoro che è la seguente: "... I casi di infortunio avvenuti per causa violenta in occasione di lavoro, da cui sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, ovvero un'inabilità temporanea assoluta che importi l'astensione dal lavoro per più di tre giorni." Analizzando tale definizione, si traggono alcuni elementi che devono coesistere affinché si possa parlare di infortunio sul lavoro. **L'occasione di lavoro:** l'incidente deve essere avvenuto in ambito lavorativo o in ambiti a esso direttamente collegati. In quest'ultimo caso rientra l'infortunio in itinere, vale a dire l'infortunio subito dal lavoratore nel normale percorso per raggiungere il luogo di lavoro e tornare a casa. L'infortunio in itinere è coperto dall'assicurazione del lavoratore secondo quanto disposto dal D.Lgs. 38/2000.

**Causa violenta:** elemento costitutivo dell'incidente sul lavoro è la causa violenta: un accadimento straordinario, un evento traumatico. In altri casi in cui non ricorre questo elemento si deve parlare di malattia professionale.

**Inabilità temporanea, permanente o morte:** secondo la definizione, l'infortunio sul lavoro deve comportare la morte del lavoratore o la sua inabilità permanente, parziale o totale. Nei casi meno gravi, si parla di infortunio sul lavoro anche quando il lavoratore sia temporaneamente e totalmente inabile al lavoro per almeno tre giorni.

Con questo corso si vuole dare indicazioni operative a tutto il personale dipendente così

che sia in grado di "classificare" gli infortuni e attivare correttamente la procedura aziendale.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di:

- formare il personale sanitario e permettere di riconoscere gli infortuni
- fornire indicazioni operative sulla gestione degli infortuni in ambito sanitario

### CONTENUTI

- L'infortunio in ambiente sanitario
- Malattia professionale e infortunio sul lavoro
- Fattori di rischio in ambiente sanitario:
  - vibrazioni - rumore
  - rischio elettrico
  - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
  - rischio biologico - rischio chimico
  - gas anestetici
  - patologia allergica ed irritativa del personale sanitario
  - dermatite irritativa da contatto
  - mmc
  - vdt
- Gestione infortuni, non conformità, incidenti e comportamenti pericolosi al Policlinico di Monza
- Procedure da adottare in caso di infortunio a rischio biologico con accesso al pronto soccorso del Policlinico di Monza
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutto il personale dipendente

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radio-protezione

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Gas medicinali e anestetici

### PREMESSA

I gas medicinali sono prodotti medicinali rientranti nell'ambito delle norme farmaceutiche e pertanto soggetti alle procedure di approvvigionamento e di qualità dei prodotti medicinali (standard di purezza previsti dalle Monografie della Farmacopea Ufficiale). Secondo la nuova Direttiva 2007/47/CE entrata in vigore definitivamente a partire dal 21 marzo 2010 (recepita con il Decreto Legge n. 37 del 25-01-2010), gli impianti di produzione gas medicali, vuoto ed evacuazione gas anestetici sono dispositivi medici (classe IIb - medio/alto rischio - gas medicinali e vuoto; classe IIa - medio rischio - evacuazione gas anestetici). In base dalle normative in vigore tali impianti sono inoltre impianti a pressione soggetti sia alla manutenzione periodica secondo le indicazioni fornite dai costruttori in quanto dispositivi medici, sia alle verifiche periodiche obbligatorie ai sensi del D.M. 329/04 in quanto impianti a pressione. I requisiti di accreditamento indicano:

- impianto di distribuzione dei gas medicali dotato di attacchi tali da evitare collegamenti accidentali
- impianto di erogazione dei gas medicali sottoposto a manutenzione e verifica periodica secondo i protocolli prefissati
- presenza di un piano per la manutenzione degli impianti di gas medicali, aspirazione endocavitaria ed evacuazione gas medicali secondo la norma UNI EN ISO 7396.

La UNI 11100:2011 (7-04-2011) richiede la definizione di procedure che il personale interno deve osservare per mantenere i requisiti definiti dalle UNI EN ISO 7396-1:2010 (11-03-2010) Impianti di distribuzione dei gas medicali compressi e per vuoto e dalle UNI EN ISO 7396-2:2007 (4-10-2007) Impianti di evacuazione dei gas anestetici.

A fronte di questo nuovo panorama normativo si propone un evento formativo di tipo operativo che, confermando prassi attuate

nelle strutture sanitarie, illustra procedure di immediata applicazione.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire competenze per:

- utilizzare correttamente le fonti gas medicinali (ossigeno, aria compressa, protossido di azoto, aspirazione endocavitaria) e curare correttamente i gas anestetici
- comprendere le sorgenti gas medicinali e le tipologie di distribuzione ed erogazione al paziente, in quanto dispositivi medici presenti in tutte le strutture sanitarie
- saper attuare procedure conformi alle normative per assicurare continua disponibilità di questi prodotti medicinali tramite impianti di distribuzione o bombole

### CONTENUTI

- Inquadramento generale
- Tipi di gas medicinali
- Descrizione impianti gas medicinali e vuoto
  - e sistema di evacuazione gas anestetici
- Utilizzo dei gas e dispositivi medici
- Alimentazioni di emergenza dei reparti
- Movimentazione delle bombole
- Misure di contenimento dei rischi

### DESTINATARI

Tutte le professioni sanitarie

### DURATA

4 ore

### CREDITI ECM

4

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali  
27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### QUOTA DI ISCRIZIONE

50,00 euro (esente IVA)

## Norme CEI rischio elettrico

### PREMESSA

Il corso di formazione è strutturato ai fini dell'ottenimento della qualifica e idoneità per i lavori elettrici PES/PAV/PEI, in conformità all'edizione 2014 delle norme CEI 11-27 e CEI 11-48 (CEI EN 50110-1).

### OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è di fornire gli elementi di completamento alla preparazione del personale che svolge lavori elettrici, con particolare riguardo all'acquisizione delle necessarie conoscenze teoriche e delle modalità di organizzazione e conduzione dei lavori, anche con esempi descrittivi di lavori riconducibili a situazioni impiantistiche reali

### CONTENUTI

#### Primo giorno d'aula

- Il rischio elettrico secondo D.Lgs. 81/08, metodologie di valutazione e compensazione dei rischi
- Le protezioni contro il rischio elettrico
  - protezioni contro i contatti diretti e indiretti
  - definizioni
  - classificazione dei sistemi elettrici in base alla tensione
  - classificazione dei sistemi elettrici in relazione alla messa a terra
  - protezione contro i contatti diretti e indiretti
  - interruttori differenziali
  - protezione mediante bassissima tensione di sicurezza
  - impianto di terra
- Rischio infortunistico elettrico
  - elettrocuzione
  - incendio
- Lavori in condizioni particolari in ambienti a rischio specifico (cenni di approfondimenti tecnici integrativi)
  - impianti elettrici nei cantieri
  - lavori in luoghi conduttori ristretti
  - lavori in luoghi con pericolo d'incendio o esplosione

- lavori in quota
- lavori in cabina elettrica

#### Secondo giorno d'aula

- Definizioni
- Le Distanze regolamentate
- Lavoro elettrico e rischio elettrico
- Figure ruoli e responsabilità ai sensi della norma CEI 11-27
- Principi generali di sicurezza e valutazione del rischio elettrico
- La pianificazione e l'organizzazione del lavoro
- Lavoro elettrico fuori tensione
- Lavori sotto tensione sui sistemi di Categoria 0 e 1
- Lavoro in prossimità di parti attive
- La gestione dei lavori non elettrici: i lavori in vicinanza
- La gestione dei lavori nei laboratori: rischio elettrico derivante da impianti ad alte tensioni, presenza di condensatori ecc. e relative misure di prevenzione e protezione
- La gestione delle situazioni di emergenza secondo le Norme CEI 11-27:2014 e CEI EN 50110-1:2014: valutazione del rischio elettrico e del rischio ambientale
- Esercitazioni pratiche esemplificative sull'applicazione delle modalità e organizzazione del lavoro, metodiche di intervento in sicurezza coerenti con le procedure precisate dalla norma CEI 11-27
- Attrezzatura e DPI: impiego, verifica e conservazione
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Tutti i lavoratori esposti al rischio

### DURATA

12 ore

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

150,00 euro (esente IVA)

## D.Lgs. 81/08 - Corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

### PREMESSA

La nuova Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 7 luglio 2016 individua la durata e i contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei Servizi di Prevenzione e Protezione, ai sensi dell'art. 32 D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

In particolare la vigente normativa prevede una formazione articolata su 3 moduli:

**Modulo A:** modulo di base obbligatorio per RSPP e ASPP

**Modulo B:** modulo di specializzazione che tratta la natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro, correlati alle specifiche attività lavorative. È composto da un modulo comune a tutti i settori produttivi della durata di 48 ore che, per quattro settori produttivi, deve essere integrato con un ulteriore modulo della durata compresa fra 12 e 16 ore.

**Modulo C:** modulo di specializzazione per la sola funzione di RSPP.

L'attuale normativa prevede, per i responsabili e per gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro, la partecipazione a corsi di aggiornamento da effettuarsi all'interno del quinquennio.

Per gli RSPP l'aggiornamento è di 40 ore; per gli ASPP è di 20 ore.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso permette di:

#### Modulo A

- conoscere la normativa generale e specifica in tema di salute e sicurezza e gli strumenti per garantire un adeguato approfondi-

mento e aggiornamento in funzione della continua evoluzione della stessa

- conoscere tutti i soggetti del sistema di prevenzione aziendale, i loro compiti e responsabilità
- conoscere le funzioni svolte dal sistema istituzionale pubblico e dei vari enti preposti alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- conoscere i principali rischi trattati dal D.Lgs. 81/08 e individuare le misure di prevenzione e protezione nonché le modalità per la gestione delle emergenze
- conoscere gli obblighi di informazione, formazione e addestramento nei confronti dei soggetti del sistema di prevenzione aziendale
- conoscere i concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione e protezione
- conoscere gli elementi metodologici per la valutazione del rischio

#### Modulo B

- individuare i pericoli e valutare i rischi presenti negli ambienti di lavoro nel comparto, compresi i rischi ergonomici e stress lavoro-correlato
- individuare le misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa
- contribuire a individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio

#### Modulo C

- progettare e gestire processi formativi in riferimento al contesto lavorativo e alla valutazione dei rischi, anche per la diffusione della cultura alla salute e sicurezza e del benessere organizzativo
- pianificare, gestire e controllare le misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza aziendali attraverso sistemi di gestione della sicurezza
- utilizzare forme di comunicazione adeguata a favorire la partecipazione e la collaborazione dei vari soggetti del sistema

## CONTENUTI

### Modulo A

- L'approccio alla prevenzione nel D.Lgs. 81/08
- Il sistema legislativo: esame della normativa di riferimento
- Il sistema istituzionale della prevenzione
- Il sistema di vigilanza e assistenza
- I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08
- Il processo di valutazione dei rischi
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione dei rischi
- La gestione delle emergenze
- La sorveglianza sanitaria
- Gli istituti relazionali: informazione, formazione, addestramento, consultazione e partecipazione

### Modulo B Ateco 7 - Sanità

- Tecniche specifiche di valutazione dei rischi e analisi degli incidenti
- Ambiente e luoghi di lavoro nel settore sanitario, ospedaliero, ambulatoriale e assistenziale
- Rischio incendi e gestione delle emergenze
- Atex
- Rischi infortunistici:
  - macchine, impianti, attrezzature
  - rischio elettrico e normativa CEI per strutture e impianti nel settore sanitario
  - rischio meccanico
  - movimentazione merci; apparecchi di sollevamento e attrezzature per trasporto merci
  - mezzi di trasporto ferroviario, su strada, aereo, marittimo
  - cadute dall'alto
  - apparecchi, impianti e attrezzature sanitarie e attività sanitaria specifica
- Rischi di natura ergonomica e legati all'organizzazione del lavoro:
  - movimentazione manuale dei carichi
  - attrezzature munite di videoterminali
- Rischi di natura psicosociale:
  - stress lavoro-correlato
  - fenomeni di mobbing e sindrome da burnout

- Agenti fisici:
  - rumore
  - microclima
  - campi elettromagnetici
  - radiazioni ionizzanti
  - vibrazioni nel settore sanitario
- Agenti chimici, cancerogeni e mutageni, amianto
- Agenti biologici utilizzati nel settore sanitario
- Rischi connessi ad attività particolari:
  - ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento, attività su strada, gestione rifiuti
- Rischi connessi all'assunzione di sostanze stupefacenti, psicotrope e alcol
- Organizzazione dei processi produttivi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Le atmosfere iperbariche
- Gestione dei rifiuti ospedalieri

### Modulo C

- Ruolo dell'informazione e della formazione
- Organizzazione e sistemi di gestione
- Il sistema delle relazioni e della comunicazione
- Aspetti sindacali
- Benessere organizzativo compresi i fattori di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato

## DESTINATARI

RSPP e ASPP

## DURATA

Modulo A: 28 ore

Modulo B: 60 ore

Modulo C: 24 ore

La durata dei corsi non comprende le verifiche di apprendimento finali

## CREDITI ECM

Nessuno

## QUOTA DI ISCRIZIONE

Modulo A: 400,00 euro (esente IVA)

Modulo B: 800,00 euro (esente IVA)

Modulo C: 350,00 euro (esente IVA)



## D.Lgs. 81/08 Corso per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

### PREMESSA

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è istituito a livello territoriale o di comparto, aziendale e di sito produttivo. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di un lavoratore eletto dagli altri lavoratori o designato dalle organizzazioni sindacali. Compito degli RLS è collaborare con il datore di lavoro per l'individuazione e la valutazione dei fattori di rischio presenti sul luogo di lavoro.

L'attuale normativa prevede, per i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, la partecipazione ai corsi di aggiornamento tutti gli anni: di 4 ore per imprese con 15-50 lavoratori, di 8 ore per imprese con più di 50 lavoratori.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di formare i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi dell'art. 37, comma 10 del D.Lgs. 81/08, in materia di salute e sicurezza rispetto ai rischi specifici esistenti negli ambiti in cui ciascuno esercita la propria rappresentanza, al fine di fornire adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

### CONTENUTI

#### Primo giorno

- Cenni civilistici e costituzionali in tema di sicurezza sul lavoro; normative in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro
- Dal D.P.R. 547/55 al D.Lgs. 81/08
- Principali direttive europee
- Sistema pubblico della prevenzione
- Vigilanza e controllo
- Sistema delle prescrizioni e delle sanzioni
- Omologazioni e verifiche periodiche
- Principali soggetti previsti dal D.Lgs. 81/08

- Compiti, obblighi, responsabilità dei principali soggetti
- Ruolo e funzioni con particolare riferimento alla figura del RLS
- Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori
- Dibattito/esercitazione

#### Secondo giorno

- Classificazione dei rischi in relazione alla normativa, principali aspetti dei seguenti rischi (I parte):
  - Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) scelta e uso
  - rischio biologico
  - rischio movimentazione carichi National Institute for Occupational Safety Health (NIOSH), Movimentazione Manuale dei Pazienti in Ospedale (MAPO) e movimenti ripetuti
- Concetti di pericolo - probabilità /danno - rischio - prevenzione
- Individuazione delle misure (tecniche, organizzative e procedurali) di prevenzione e protezione
- Utilizzo del sistema a matrici per la quantificazione del rischio
- Classificazione dei rischi in relazione alla normativa, principali aspetti dei seguenti rischi (II parte):
  - rischio da ambienti di lavoro
  - rischio elettrico
  - rischio meccanico, macchine e attrezzature, rischio infortunistico
  - rischio chimico/cancerogeno/amianto
- Dibattito/esercitazione

#### Terzo giorno

- Gestione emergenze elementari
- Addetti alle emergenze in genere (formazione specifica)
- Esempio di rischio incendio in un comparto produttivo
- Segnaletica di sicurezza
- Piano emergenza incendio
- Individuazione delle misure di prevenzione e protezione (tecniche organizzative, procedurali)
- Sistema di gestione
- Classificazione dei rischi in relazione alla normativa, principali aspetti dei seguenti rischi (III parte)

- rischio rumore/vibrazioni e campi elettromagnetici
- rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, altri rischi fisici
- microclima/illuminazione
- Dibattito/esercitazione

### **Quarto giorno**

- Sorveglianza sanitaria
- Malattie professionali nel comparto sanità e in altri
- Gestione giudizi di idoneità - registri degli esposti e loro tenuta
- Nozioni di primo soccorso: cosa fare e cosa non fare
- Rischio da stress lavoro-correlato
- Nozioni di tecniche della comunicazione
- Dibattito/esercitazione
- Verifica di apprendimento in relazione ai temi riguardanti i rischi specifici

## **DESTINATARI**

RLS

## **DURATA**

32 ore corso di I livello

8 ore corso di aggiornamento

## **CREDITI ECM**

32 corso di I livello

8 corso di aggiornamento

## **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali

27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

500,00 euro (esente IVA) corso di I livello

120,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

## D.Lgs. 81/08 - Corso dirigenti

### PREMESSA

Il D.Lgs. 81/08 sollecita la partecipazione attiva dei dirigenti al fine di garantire la sicurezza sul lavoro, definendo specifici obblighi e responsabilità (art. 18) e conseguenti sanzioni (art. 55). Per meglio identificare tali figure è utile fare riferimento alle definizioni all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 81/08:

**Dirigente:** persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 determina nel dettaglio tempi e modalità di svolgimento della formazione dei dirigenti che sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire un quadro generale sulla salute e sicurezza sul lavoro, sulle responsabilità insite nel ruolo e i relativi obblighi di legge, sulla valutazione dei rischi e sulle indicazioni inerenti i rischi specifici dell'attività lavorativa. I partecipanti verranno stimolati a migliorare la conoscenza del proprio ruolo, a comprenderne i limiti, a riconoscere le implicazioni legislative di cui tenere conto, a sviluppare gli strumenti cognitivi e operativi per l'assolvimento delle proprie funzioni.

### CONTENUTI

#### Modulo 1

##### Giuridico-normativo

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D.Lgs. 81/08: compiti, ob-

blighi, responsabilità e tutela assicurativa

- Delega di funzioni
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di responsabilità giuridica" ex D.Lgs. 231/2001, e s.m.i.
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia

#### Modulo 2

##### Gestione e organizzazione della sicurezza

- Modelli di organizzazione e di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30, D.Lgs. 81/08)
- Gestione della documentazione tecnico-amministrativa
- Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al comma 3 bis dell'art. 18, D.Lgs. 81/08
- Ruolo del Responsabile e degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione

#### Modulo 3

##### Individuazione e valutazione dei rischi

- Criteri e strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi
- Il rischio da stress lavoro-correlato
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, alla provenienza da altri paesi e alla tipologia contrattuale
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria

## **Modulo 4**

### **Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori**

- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Discussione e compilazione questionario

### **DESTINATARI**

Dirigenti per la sicurezza

### **DURATA**

16 ore corso di I livello

6 ore corso di aggiornamento

### **CREDITI ECM**

16 corso di I livello

6 corso di aggiornamento

### **OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO**

Obiettivi formativi tecnico-professionali

27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

300,00 euro (esente IVA) corso di I livello

120,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

**Sia il corso di I livello sia quello di aggiornamento sono erogati anche in modalità FAD (Formazione A Distanza) senza crediti ECM**

#### **QUOTA DI ISCRIZIONE**

**190,00 euro (esente IVA) corso di I livello**

**75,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento**

## D.Lgs. 81/08 - Corso preposti

### PREMESSA

Il D.Lgs. 81/08 sollecita la partecipazione attiva dei preposti al fine di garantire la sicurezza sul lavoro, definendo specifici obblighi e responsabilità (art. 19) e conseguenti sanzioni (art. 56). Per meglio identificare tali figure è utile fare riferimento alle definizioni all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 81/08:

**Preposto:** persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 dicembre 2011 determina nel dettaglio tempi e modalità di svolgimento della formazione dei preposti che va ad aggiungersi a quella prevista per i lavoratori.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire un quadro generale sulla salute e sicurezza sul lavoro, sulle responsabilità insite nel ruolo e i relativi obblighi di legge, sulla valutazione dei rischi e sulle indicazioni inerenti i rischi specifici dell'attività lavorativa. I partecipanti verranno stimolati a migliorare la conoscenza del proprio ruolo, a comprenderne i limiti, a riconoscere le implicazioni legislative di cui tenere conto, a sviluppare gli strumenti cognitivi e operativi per l'assolvimento delle proprie funzioni.

### CONTENUTI

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
- Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione
- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Incidenti e infortuni mancati

- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione
- Discussione e compilazione questionario

### DESTINATARI

Preposti per la sicurezza

### DURATA

8 ore corso di I livello

6 ore corso di aggiornamento

### CREDITI ECM

8 corso di I livello

6 corso di aggiornamento

### OBIETTIVO DOSSIER FORMATIVO

Obiettivi formativi tecnico-professionali

27 - Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione

### QUOTA DI ISCRIZIONE

120,00 euro (esente IVA) corso di I livello

110,00 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

**Il corso di aggiornamento obbligatorio previsto ogni 5 anni è erogato anche in modalità FAD (Formazione A Distanza) senza crediti ECM**

**QUOTA DI ISCRIZIONE  
75,00 euro (esente IVA)**

## Decreto 2 settembre 2021 - Antincendio attività di livello 3

### PREMESSA

Il D.Lgs. 81/08 all'art. 37 richiama il datore di lavoro al dovere di informare e formare i propri collaboratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'art. 46 del medesimo decreto in particolare tratta il tema della prevenzione incendi. Il Decreto del 2 settembre 2021 richiama il datore di lavoro ad adottare misure tra le quali l'informazione e la formazione antincendio.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di assolvere all'obbligo imposto al datore di lavoro per la formazione degli addetti antincendio (artt. 37, 46 D.Lgs. 81/08).

In particolare il corso è finalizzato a trasmettere le conoscenze relative alle procedure e agli interventi per la prevenzione incendi, alla protezione antincendio, alle procedure da adottare in caso di incendio.

### CONTENUTI

#### Primo giorno

- L'incendio e la prevenzione incendi:
  - principi sulla combustione
  - le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
  - le sostanze estinguenti
  - i rischi alle persone e all'ambiente
  - specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
  - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro
  - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio
- Strategia antincendio (prima parte):
  - Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni
  - Misure antincendio (prima parte):
    - reazione al fuoco

- resistenza al fuoco
- compartimentazione
- esodo
- rivelazione ed allarme
- controllo di fumo e calore

#### Secondo giorno

- Strategia antincendio (seconda parte):
  - misure antincendio (seconda parte):
    - controllo dell'incendio
    - operatività antincendio
    - gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza
    - controlli e manutenzione
  - il piano di emergenza:
    - procedure di emergenza
    - procedure di allarme
    - procedure di evacuazione
- Esercitazioni pratiche:
  - presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature e impianti di controllo ed estinzione degli incendi
  - presa visione dei dispositivi di protezione individuale (tra cui maschere, autoproiettore, tute)
  - esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi
- Discussione e compilazione del questionario

#### CONTENUTI AGGIORNAMENTO\*

- Parte teorica:
  - l'incendio e la prevenzione incendi
  - procedure da adottare in caso di incendio
- Esercitazioni pratiche:
  - presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
  - esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza
  - chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi
  - presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale
  - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì e idranti

\* Il Decreto 2 settembre 2021 prevede un aggiornamento obbligatorio ogni 5 anni

## **DESTINATARI**

Addetti antincendio

## **DURATA**

16 ore corso di I livello

8 ore corso di II livello

## **CREDITI ECM**

Nessuno

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

350,00 euro (esente IVA) corso di I livello

200,00 euro (esente IVA) corso di II livello

## Decreto 2 settembre 2021 - Antincendio attività di livello 2

### PREMESSA

Il D.Lgs. 81/08 all'art. 37 richiama il datore di lavoro al dovere di informare e formare i propri collaboratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'art. 46 del medesimo decreto in particolare tratta il tema della prevenzione incendi. Il Decreto del 2 settembre 2021 richiama il datore di lavoro ad adottare misure tra le quali l'informazione e la formazione antincendio.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di assolvere all'obbligo imposto al datore di lavoro per la formazione degli addetti antincendio (art. 37, 46 D.Lgs. 81/08).

In particolare il corso è finalizzato a trasmettere le conoscenze relative alle procedure e agli interventi per la prevenzione incendi, alla protezione antincendio, alle procedure da adottare in caso di incendio.

### CONTENUTI

- L'incendio e la prevenzione incendi:
  - principi sulla combustione
    - le sostanze estinguenti
    - il triangolo della combustione
    - le principali cause di un incendio
    - i rischi alle persone in caso di incendio
    - i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi
- Strategia antincendio (prima parte):
  - Misure antincendio (prima parte):
    - reazione al fuoco
    - resistenza al fuoco
    - compartimentazione
    - esodo
    - controllo dell'incendio
    - rivelazione ed allarme
    - controllo di fumo e calore
    - operatività antincendio
    - sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio

- Strategia antincendio (seconda parte):
  - gestione della sicurezza antincendio in esercizio e in emergenza, con approfondimenti su controlli e manutenzione e sulla pianificazione di emergenza
- Esercitazioni pratiche:
  - presa visione e chiarimenti sulle attrezzature e impianti di controllo ed estinzione degli incendi più diffusi
  - presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale
  - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi e idranti
- Discussione e compilazione del questionario

### CONTENUTI AGGIORNAMENTO\*

- Parte teorica:
  - l'incendio e la prevenzione incendi
  - procedure da adottare in caso di incendio
- Esercitazioni pratiche:
  - presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio
  - esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza
  - chiarimenti sugli estintori portatili

### DESTINATARI

Addetti antincendio

### DURATA

8 ore corso di I livello

5 ore corso di II livello

### CREDITI ECM

Nessuno

### QUOTA DI ISCRIZIONE

230,00 euro (esente IVA) corso di I livello

180,00 euro (esente IVA) corso di II livello

\* Il Decreto 2 settembre 2021 prevede un aggiornamento obbligatorio ogni 5 anni



## D.M. 388/2003 - Primo soccorso (aziende gruppo B e C)

### PREMESSA

Il datore di lavoro, in base alla natura dell'attività e alle dimensioni dell'azienda, deve prendere i provvedimenti necessari in materia di primo soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti per il trasporto di lavoratori infortunati (art. 45 D.Lgs. 81/08). È obbligo di ciascun datore di lavoro, sulla base dei rischi specifici presenti nell'azienda o nell'unità produttiva, individuare e rendere disponibili le attrezzature minime di equipaggiamento e i dispositivi di protezione individuale per gli addetti di primo intervento interno e garantire che tali dispositivi siano mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende formare i partecipanti allo scopo di:

- acquisire conoscenze necessarie per saper allertare il sistema di soccorso
- riconoscere un'emergenza sanitaria
- attuare gli interventi di primo soccorso
- conoscere i rischi specifici dell'attività svolta
- acquisire capacità di intervento pratico

### CONTENUTI

#### Modulo A

- Allertare il sistema di soccorso:
  - cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati ecc.)
  - comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza
- Riconoscere un'emergenza sanitaria:
  - scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni e previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
  - accertamento delle condizioni psicofisiche

del lavoratore infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro), stato di coscienza, ipotermia e ipertemia

- nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio
- tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso
- Attuare gli interventi di primo soccorso:
  - sostenimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree, respirazione artificiale, massaggio cardiaco esterno
  - riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto, crisi asmatica, dolore acuto stenocardico, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta

#### Modulo B

- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro:
  - cenni di anatomia dello scheletro
  - lussazioni, fratture e complicanze
  - traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale
  - traumi e lesioni toraco-addominali
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro:
  - lesioni da freddo e da calore
  - lesioni da corrente elettrica
  - lesioni da agenti chimici
  - intossicazioni
  - ferite lacerato contuse
  - emorragie esterne

#### Modulo C

- Acquisire capacità di intervento pratico:
  - principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
  - principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
  - principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta

- principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
- principali tecniche di tamponamento emorragico
- principali tecniche di sollevamento-spostamento e trasporto del traumatizzato
- principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici
- Compilazione del questionario

## **CONTENUTI AGGIORNAMENTO\***

### **Modulo C**

- Acquisire capacità di intervento pratico:
  - principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N.
  - principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute
  - principali tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta
  - principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare
  - principali tecniche di tamponamento emorragico
  - principali tecniche di sollevamento-spostamento e trasporto del traumatizzato
  - principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici
- Compilazione del questionario

## **DESTINATARI**

Addetti al primo soccorso

## **DURATA**

12 ore corso di I livello

4 ore corso di aggiornamento

## **CREDITI ECM**

Nessuno

## **QUOTA DI ISCRIZIONE**

180 euro (esente IVA) corso di I livello

100 euro (esente IVA) corso di aggiornamento

\* Il Decreto 388/2003 prevede l'obbligo di aggiornamento ogni 3 anni









**Policlinico di Monza**  
Gruppo Sanitario



**Istituto Superiore di Formazione**  
per Aziende e Imprese

**via Francesco Petrarca 51**  
**20843 Verano Brianza (MB)**  
tel. +39 0362 824221/204  
e-mail: [info@isfai.it](mailto:info@isfai.it)  
sito web: [www.isfai.it](http://www.isfai.it)

**via Dante Graziosi 1**  
**28060 Granozzo con Monticello (NO)**  
tel. +39 0321 5557530  
e-mail: [info@isfai.it](mailto:info@isfai.it)  
sito web: [www.isfai.it](http://www.isfai.it)